



**PROVINCIA  
DI VENEZIA**

## **RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014**

### **ALLEGATO A**

### **NOTA INTEGRATIVA**

**Relazione sulla gestione finanziaria ed economico  
patrimoniale per l'esercizio finanziario 2014**

(Relazione ai sensi art. 151,  
d.lgs 267 del 18 agosto 2000)

## SOMMARIO

	Pag.
1. Premessa	03
2. La gestione finanziaria 2014	05
3. Il Conto del Bilancio 2014	17
3.1 Fondo Rischi spese legali	23
3.2 Fondo Crediti di dubbia esigibilità	25
3.3 Fondo Pluriennale Vincolato	29
4. Il risultato della gestione	30
5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2014	34
6. La gestione della competenza	38
7. Dimostrazione di insussistenza di cause di dissesto strutturale	43
8. Il Conto economico	48
9. Il Conto del patrimonio	50
10. Le Partecipazioni azionarie e consortili	56
11. La dinamica della gestione 2014. Gli indicatori finanziari e gestionali	59
12. La propensione all'investimento e al risparmio	64
13. La capacità di spesa in termini di cassa	66
14. Patto di stabilità	67

# Relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2014

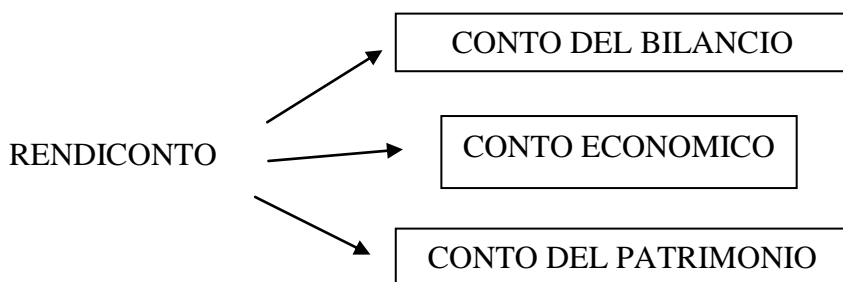
## 1. PREMESSA

La presente parte della relazione illustra i principali risultati conseguiti sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Il rendiconto della gestione, come noto, svolge una funzione essenziale di informazione verso l'esterno ed è il documento con il quale l'ente comunica ai terzi il risultato economico conseguito nell'arco del periodo amministrativo considerato e fissa la situazione patrimoniale e finanziaria a fine esercizio.

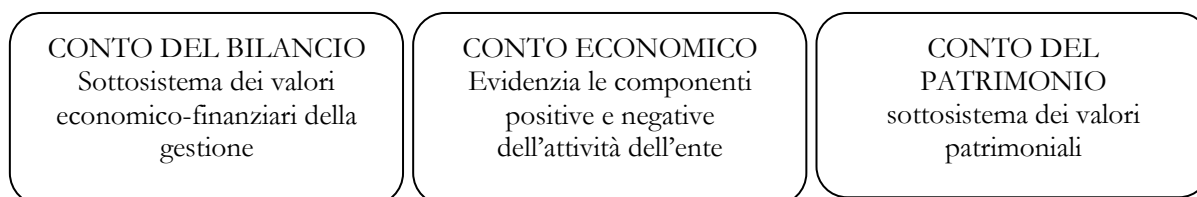
Contenuti e struttura sono regolati dalla legge (art. 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000) che stabilisce non solo le modalità di approvazione, ma anche i principi di redazione, i dati necessari e i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali.

L'art. 227, in particolare, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti, il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.



Tali schemi contabili rappresentano il sistema dei valori aziendali, di cui il conto del bilancio espone il sottosistema dei valori economico - finanziari della gestione, il conto del patrimonio espone il sottosistema dei valori patrimoniali e il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

## SISTEMA DEI VALORI AZIENDALI



Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. È lo schema tradizionale che si ricollega alla principale funzione del bilancio di previsione che è quella programmatica e autorizzativa.

L'art. 9 del DL n. 102/2013 nell'estendere a tre anni il periodo di sperimentazione in ordine all'applicazione dei nuovi sistemi contabili individuati nel D.Lgs. n. 118/2011, ha previsto la possibilità per Regioni ed Enti locali di partecipare al terzo anno di tale sperimentazione, a tal proposito con D.G.P. 2013/2049 del 30 settembre 2013 recante oggetto: "Adesione per il 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. 118/2011 relativamente all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi", la Provincia ha approvato l'adesione alla sperimentazione, per il 2014, della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. n. 102/2013.

Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che parteciperanno alla sperimentazione. Il periodo di sperimentazione è volto a verificare la rispondenza dei nuovi sistemi contabili alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche a cura della Ragioneria Generale dello Stato. L'Ente deve, conseguentemente e necessariamente, adeguarsi alle disposizioni di cui al Titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a quelle del DPCM 28.12.2011, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, per quanto con esse compatibili. Le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente. La Provincia è, pertanto, tenuta ad approvare i nuovi bilanci previsti dall'articolo 9 del DPCM citato che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Gli enti locali in sperimentazione in contabilità finanziaria, infatti, adottano, accanto agli schemi di bilancio previsti dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 completi dei relativi allegati che conservano solo funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale, composti dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo pluriennale di competenza.

Gli enti locali, a decorrere dall'avvio della sperimentazione, sono tenuti, inoltre, ad affiancare, a fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico.

Ciascun ente locale è tenuto a coinvolgere nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. La Provincia, non avendo enti strumentali in contabilità finanziaria, ha coinvolto la propria Azienda Speciale Apt di Venezia.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2014 non può sottacersi la difficoltà incontrata nella stesura di documenti contabili per le annualità 2014-2016 rappresentate dalla drastica diminuzione delle risorse, quale trasferimento statale spettante alla Provincia di Venezia, e/o riduzione del Fondo Sperimentale di riequilibrio. Al riguardo va rilevato che negli ultimi anni le relazioni tra Stato centrale e istituzioni territoriali sono state tutt'altro che facili, a causa di scelte economiche gravemente impattanti sui bilanci degli Enti locali e di disposizioni normative che hanno fortemente penalizzato Regioni, Province e Comuni. Con riguardo alle Province, ad ogni manovra economica il contributo richiesto in termini di minori risorse per i bilanci e di vincoli alla spesa è andato crescendo. Considerando solo gli interventi dal 2011 al 2013, alle Province sono stati tagliati oltre 2 miliardi di euro. Il risultato di queste scelte è stato il progressivo impoverimento del tessuto economico dei territori, il continuo indebolimento della rete di servizi sociali garantiti ai cittadini e il crollo degli investimenti locali (dal 2008 ad oggi) pari al - 44% per le Province e - 38% per i Comuni.

Il conto economico è conseguenza di una specifica disposizione di legge contenuta nell'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 con l'obiettivo di costruire un sistema di rappresentazione dell'attività dell'ente più consona a dare conto della dimensione finanziaria riferita alla gestione di competenza (mediante rettifica degli accertamenti e degli impegni) e a permettere l'avvio di un controllo della gestione attraverso l'applicazione delle tecniche e degli indici in uso nel sistema privato.

Con l'avvio della sperimentazione sono stati adottati i nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, e i nuovi modelli di rappresentazione della situazione economica dell'ente. Va rilevato che con l'adozione del principio di competenza potenziata, di fatto, si riducono le distanze tra accertamenti ed impegni con proventi e costi di esercizio, in considerazione del fatto che accertamenti ed impegni devono corrispondere ad entrate e spese effettivamente esigibili nell'esercizio considerato (2014).

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, rispetto alla consistenza iniziale. La valutazione dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi è dettata dall'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e dai nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e riguarda non solo i beni immobili patrimoniali, ma anche i beni demaniali e i beni mobili. Presupposto per la redazione del conto del patrimonio è la redazione e l'aggiornamento degli inventari.

Gli adempimenti che hanno reso possibile la redazione del rendiconto della gestione secondo le previsioni del nuovo ordinamento sono stati, da un lato, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, a cui gli uffici hanno dedicato grande impegno di verifica dei presupposti legittimanti il loro mantenimento e, dall'altro, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili e la ricostruzione della situazione patrimoniale secondo i nuovi modelli previsti dai citati principi contabili.

## **2. LA GESTIONE FINANZIARIA 2014**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con D.C.P. n. 31 del 20/05/2014, esecutiva ai sensi di legge.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche che delle previsioni degli importi presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI.

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2014-2016, gli enti locali non indicano le previsioni definitive di cassa del 2013;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Il pareggio economico del bilancio si è ottenuto mediante una riduzione applicata sulle spese correnti (titolo I) necessaria a seguito di una contrazione delle previsioni di entrata dei primi tre titoli (entrate correnti) che finanziano la maggior parte del bilancio provinciale.

Per il 2014 la Provincia ha confermato l'aumento dell'imposta rc auto già deliberato nel corso del 2012 ed ha mantenuto tutte le altre aliquote (IPT 120%) e t.i.a. (5%) agli stessi livelli del 2013.

Per il 2014, nel bilancio provinciale sono state previste apposite allocazioni in entrata, per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (€ 8,3mln), per l'imposta provinciale di trascrizione (IPT € 16,5 mln).

Ma l'entrata di gran lunga più rilevante è rappresentata dall'Imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile sui veicoli, di cui all'art. 17, comma 2, del D. Lgs 68/2011.

Il gettito previsto inizialmente nel 2014 è, infatti, pari a € 37,00 mln, in linea con l'importo accertato nel 2013, pari a € 37,050 mln.

Su tali presupposti il bilancio di previsione 2014 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella.

**TABELLA 1 PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO**

<b>ENTRATA</b>	<b>Cassa</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondo cassa inizio esercizio	60.930.053,60			
Utilizzo avanzo di amministrazione		617.628,49		
Fondo Pluriennale Vincolato			6.900.000,00	
TITOLO 1 - Tributarie	65.214.733,61	61.905.000,00	62.947.875,00	63.889.593,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	48.256.679,13	42.312.843,45	40.335.433,60	40.100.433,60
TITOLO 3 - Extratributarie	6.936.654,99	6.706.977,07	5.668.109,77	4.938.109,77
TITOLO 4 - C/Capitale	15.170.723,92	8.899.100,00	5.093.800,00	12.001.000,00
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	12.486.949,70	12.486.949,70	20.198.354,00	5.008.354,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.028.457,69	-	-	-
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere		27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	6.870.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00
Totale Titoli	156.964.199,04	189.810.870,22	191.743.572,37	183.437.490,37
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>156.964.199,04</b>	<b>190.428.498,71</b>	<b>198.643.572,37</b>	<b>183.437.490,37</b>
Fondo cassa finale presunto	32.220.679,00			
<b>SPESA</b>	<b>Cassa</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO 1 - Spese correnti	137.919.648,81	105.543.211,55	102.114.132,49	100.920.332,49
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	17.567.147,67	9.068.500,00	8.847.000,00	14.692.946,03
<i>di cui FPV</i>			6.900.000,00	
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	3.634.595,70	3.634.595,70		
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	14.682.181,46	14.682.181,46	30.182.439,88	10.324.211,85
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	-	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.870.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>180.673.573,64</b>	<b>190.428.488,71</b>	<b>198.643.572,37</b>	<b>183.437.490,37</b>

## 2.1. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE TRIENNIO 2014/2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è stato assicurato come segue:

(TAB. N. 2)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00	60.930.053,60	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		110.924.820,52	108.951.418,37	108.928.136,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		105.543.221,55	102.114.132,49	100.920.332,49
- fondo pluriennale vincolato			0,00	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			117.628,49	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		14.682.181,46	30.182.439,88	10.324.211,85
			9.372.181,46	24.769.439,88	4.775.211,85
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>- 9.300.582,49</b>	<b>- 23.345.154,00</b>	<b>- 2.316.407,97</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		617.628,49	-	-
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.372.181,46	24.769.439,88	4.775.211,85
			9.372.181,46	24.769.439,88	4.775.211,85
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		689.227,46	1.424.285,88	2.458.803,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In merito ai futuri equilibri di bilancio, si ricorda che l'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio" entrata in vigore il 30.01.2013 ma efficace per gli enti locali dal 1 gennaio 2016 prevede che:

i bilanci si considerano in equilibrio quando sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Si dovrà fin d'ora indirizzare l'attività contabile si da attuare preventivamente gli obblighi sopraindicati.

## 2.2 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è stato finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, per tutto il triennio non si prevede l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

**TAB. N. 3**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			6.900.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		21.386.049,70	25.292.154,00	17.009.354,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		9.372.181,46	24.769.439,88	4.775.211,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		689.227,46	1.424.285,88	2.458.803,88
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.068.500,00 6.900.000,00	8.847.000,00 -	14.692.946,03 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.634.595,70	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>			-	0,00	-
					0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			-	0,00	0,00
					0,00



Nel corso della gestione, oltre a deliberazioni di storno tra capitoli e a prelievi dal fondo di riserva, sono state apportate modifiche al bilancio con:

- il riaccertamento straordinario, con il quale sono state riaccertate entrate e reimpegnate spese per € 1.614.968,81 (tab. 4), e creato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale per un importo complessivo di € 30.474.684,03 ridotto a consuntivo a € 29.219.508,60 a seguito delle variazioni del riaccertamento ordinario dei residui 2014 (tab. 5);
- variazioni con le quali sono state stanziati maggiori entrate e maggiori spese per € 3.806.163,35 (tab.6), sono state ridotte le entrate e contestualmente aumentate per € 10.202.381,09 (tab. 7), sono state ridotte le spese e contestualmente aumentate per € 7.608.193,28 (tab. 8), sono state ridotte le entrate e contestualmente le spese per € 3.087.853,70 (Tab. 9).

## RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

### VARIAZIONI IN PIU' ENTRATE RIACCERTATE

TAB. N. 4

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.083.047,00
2	104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	20.000,00
2	105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo	110.822,94
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.150,51
3	200	Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	119.977,64
3	300	Interessi attivi	6.279,70
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	60.691,02
4	200	Contributi agli investimenti	200.000,00
<b>totale entrate riaccertate</b>			<b>1.614.968,81</b>

### VARIAZIONI IN PIU' SPESE VINCOLATE A ENTRATE RIACCERTATE

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	variazioni in più
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	254,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	120.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	329.778,79
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	28.726,50
07	Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	304.140,90
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	200.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	3.393,27
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	428.675,35
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	200.000,00
<b>totale spese vincolate riaccertate</b>				<b>1.614.968,81</b>

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### VARIAZIONI IN PIU' SPESE FINANZIATE CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO TAB. N. 5

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	variazioni in più	variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.320,00	
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	3.085.906,75	
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	367.301,03	- 42,05
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	419.142,36	- 41.437,41
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	8.101.519,85	- 24.250,59
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	175.542,25	- 134,63
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	43.921,34	- 929,75
07	Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	182.093,67	- 3.060,06
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	1.414.173,45	- 63.825,94
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	181.302,89	- 298,66
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.547.035,04	- 2.946,93
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	207.620,54	- 50.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	495.685,41	- 114.041,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	558.937,00	- 263.122,08
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	10.386.807,45	-
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	59.129,98	- 9.006,74
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	1.831.895,14	- 618.259,69
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.672,31	- 664,35
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	144.591,93	- 52.337,18
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	244.303,08	- 1.058,14
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi	9.022,56	
<b>TOTALE SPESA FINANZIATA CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>				<b>30.464.924,03</b>	<b>- 1.245.415,43</b>
					<b>29.219.508,60</b>

## MAGGIORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE

### MAGGIORI ENTRATE

TAB. N. 6

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	359.955,36
3	200	Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	10.633,18
3	400	Altre entrate da redditi di capitale	150.618,91
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	66.752,50
4	200	Contributi agli investimenti	921.749,50
4	400	Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	4.036,00
5	100	Alienazioni di attività finanziarie	1.514.500,00
6	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	57.917,90
<b>totale maggiori entrate</b>			<b>3.086.163,35</b>

### MAGGIORI SPESE

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	variazioni in più
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	598.057,68
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	60.752,50
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	485,22
07	Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	359.955,36
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	10.633,18
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	473.262,87
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	53.480,54
50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.518.536,00
<b>totale maggiori spese</b>			<b>3.086.163,35</b>	

## MINORI E MAGGIORI ENTRATE

### MINORI ENTRATE

TAB. N. 7

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	- 1.500.000,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- 314.381,09
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	- 2.500,00
4	400	Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	- 8.385.500,00
<b>totale minori entrate</b>			<b>- 10.202.381,09</b>

### MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.500.000,00
3	400	Altre entrate da redditi di capitale	314.381,09
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.500,00
5	100	Alienazioni di attività finanziarie	8.385.500,00
<b>totale maggiori entrate</b>			<b>10.202.381,09</b>

**MINORI E MAGGIORI SPESE**
**TAB. N. 8**

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	01	Organi istituzionali		- 938.778,71
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	02	Segreteria generale	3.000,00	- 166.013,24
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.066.813,71	- 519.863,90
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.000,00	
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	586.315,02	- 706.924,02
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	27.254,65	- 188.444,54
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	2.000,00	- 312.053,79
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	6.000,00	- 54.253,45
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	461.018,31	- 2.148.711,78
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione		- 34.400,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.000,00	- 102.468,96
07	Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	171.091,44	- 322.489,52
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	3.375,90	- 24.185,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	26.000,00	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	107.793,90	- 125.679,35
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	- 39.500,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	936,68	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		- 4.954,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1.000,00	- 3.034,89
10	Trasporti e diritto alla mobilità	03	Trasporto per vie d'acqua		- 500,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	16.000,00	- 109.000,00

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	711.727,89	- 1.000.645,55
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	9.000,00	- 70.752,25
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	130.000,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	6.000,00	- 193.820,31
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo		- 15.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato		- 1.957,88
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.000,00	- 23.053,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione		- 59.468,10
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	9.300,00	- 9.134,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	6.000,00	- 206.333,72
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	90.565,78	- 100.000,00
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	150.000,00	- 93.071,66
50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		- 13.701,66
60	Anticipazioni Finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria		- 20.000,00
<b>Totale minori e maggiori spese</b>				<b>7.608.193,28</b>	<b>-7.608.193,28</b>

## MINORI ENTRATE E MINORI SPESE

### MINORI ENTRATE

### TAB. N.9

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	- 802.300,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- 2.131.420,95
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	- 126.882,75
3	200	Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	- 25.500,00
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	- 1.750,00
<b>totale minori entrate</b>			<b>- 3.087.853,70</b>

**MINORI SPESE**

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- 520.300,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	- 30.946,21
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	- 120.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- 269.029,95
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- 108.611,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	- 47.370,00
07	Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	- 506.410,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	- 80.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	- 12.956,86
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	- 9.438,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	- 2.750,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	- 1.080.041,68
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi	- 300.000,00
<b>totale minori spese</b>				<b>- 3.087.853,70</b>

**DESTINAZIONE DELL'AVANZO**

Al Bilancio 2014 è stato applicato, dopo l' approvazione del conto consuntivo 2013, l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € 2.788.010,30 il che ha consentito costituzione di un fondo rimborso stato dei risparmi di spesa ottenuti in attuazione dell'art. 47, legge.89/2014 per € 1.965.378,84.

**TAB. N. 10**

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0	AVANZO	1.165.378,84
0	0	AVANZO	700.000,00
0	0	AVANZO	800.000,00
0	0	AVANZO	57.480,00
0	0	AVANZO	65.151,46
1	101	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI PER LA RESPONSABILITA' CIVILE SUI VEICOLI	-700.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>2.088.010,30</b>

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	variazioni in più
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.965.378,84
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	122.631,46
<b>totale finanziamento con avanzo</b>				<b>2.088.010,30</b>

#### UTILIZZO FONDO DI RISERVA

Nel 2014 è stato inoltre utilizzato il fondo di riserva come di seguito evidenziato nella tabella n. 11:

**TAB. N. 11**

Missione	descrizione missione	Programma	descrizione programma	variazioni in più
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	160,15
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	203.941,22
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	40.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	120.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	38.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	15.000,00
<b>totale finanziamento con prelievi del fondo di riserva</b>				<b>427.101,37</b>

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2014 sono stati approvati n. 24 provvedimenti con i quali sono stati modificati gli stanziamenti dei capitoli della gestione di competenza. Gli estremi identificativi degli atti in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

**TAB. N. 12**

atto	Tipologia	Data
56	Riaccertamento straordinario dei residui	28.05.2014
41	Variazione di Bilancio	05.08.2014
93	Variazione PEG	08.08.2014
99	Variazione PEG	05.09.2014
104	Prelievo Fondo di Riserva	05.09.2014
110	Modifiche al riaccertamento straordinario	19.09.2014
117	Variazione PEG	26.09.2014
45	Variazione di Bilancio	30.09.2014
123	Variazione PEG	03.10.2014
133	Variazione PEG	17.10.2014
136	Variazione PEG	24.10.2014

138	Prelievo Fondo di Riserva	24.10.2014
142	Variazione PEG	30.10.2014
58	Variazione di Bilancio	26.11.2014
60	Variazione di Bilancio	26.11.2014
159	Variazione PEG	02.12.2014
160	Variazione PEG	02.12.2014
161	Variazione PEG	11.12.2014
163	Prelievo Fondo di Riserva	11.12.2014
179	Prelievo Fondo di Riserva	19.12.2014
180	Prelievo Fondo di Riserva	19.12.2014
189	Prelievo Fondo di Riserva	30.12.2014
192	Prelievo Fondo di Riserva	30.12.2014
37	Riaccertamento residui 2014	31.03.2015

Per effetto delle suddette variazioni non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

### PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO – TAB. N. 13

ENTRATA	assestato
Fondo cassa inizio esercizio	
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.405.638,79
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	3.626.581,34
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	25.592.927,16
TITOLO 1 – Tributarie	60.402.700,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	41.440.866,71
TITOLO 3 – Extratributarie	7.296.328,87
TITOLO 4 - C/Capitale	1.639.385,50
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	22.386.949,70
TITOLO 6 - Accensione prestiti	57.917,90
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	30.500.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>190.724.148,68</b>
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>223.349.295,97</b>
Fondo cassa finale presunto	
SPESA	assestato
Disavanzo di amministrazione	
TITOLO 1 - Spese correnti	110.056.275,67
<i>di cui FPV</i>	3.626.581,34
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	35.971.408,80
<i>di cui FPV</i>	25.592.927,16
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	3.634.595,70
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	16.187.015,80
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.500.000,00
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>223.349.295,97</b>



### 3. IL CONTO DEL BILANCIO 2014

Il conto della gestione 2014 presenta le seguenti risultanze (accertamento di entrata e impegni di spesa):

**Tabella 14 ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO**

ENTRATA	2012	%	2013	%	2014	%
TITOLO 1 - Tributarie	67.635.227,52	51,18%	61.776.935,01	46,75%	59.704.627,68	45,18%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	48.335.240,59	36,57%	43.077.773,04	32,60%	36.973.284,38	27,98%
TITOLO 3 - Extratributarie	9.962.473,27	7,54%	15.341.491,25	11,61%	9.395.704,43	7,11%
TITOLO 4 - C/Capitale	11.746.457,32	8,89%	20.117.676,15	15,22%	5.284.797,91	4,00%
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	-	0,00%	-	0,00%	14.775.400,77	11,18%
TITOLO 6 - Accensione prestiti		0,00%		0,00%	57.917,90	0,04%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere		0,00%		0,00%	-	0,00%
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	6.734.332,36	5,10%	6.554.636,80	4,96%	5.964.425,33	4,51%
<b>Totale Complessivo delle Entrate</b>	<b>144.413.731,06</b>		<b>146.868.512,25</b>		<b>132.156.158,40</b>	
SPESA		%		%	2014	%
TITOLO 1 - Spese correnti	106.418.448,69	73,43%	105.952.322,63	73,81%	100.432.574,01	78,28%
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	10.160.112,95	7,01%	16.794.163,63	11,70%	2.850.978,19	2,22%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria		0,00%		0,00%	3.634.595,70	2,83%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	21.613.977,85	14,91%	14.239.448,84	9,92%	15.410.023,02	12,01%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere		0,00%		0,00%	-	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.734.332,36	4,65%	6.554.636,80	4,57%	5.964.425,33	4,65%
<b>Totale Complessivo delle Spese</b>	<b>144.926.871,85</b>		<b>143.540.571,90</b>		<b>128.292.596,25</b>	

Il Fondo di cassa aumenta di oltre 6 mln di euro nel corso del 2014 a seguito di un notevole aumento delle riscossioni al titolo 5 dell'entrata in conseguenza alla vendita di azioni Save, come di seguito riportato:

**Tabella 15 FLUSSI FINANZIARI**

Fondo di cassa al 1.1.2014	60.930.053,60
Riscossioni in conto residui	15.771.968,98
Riscossioni in conto competenza	119.292.193,61
	135.064.162,59
Pagamenti in conto residui	32.641.012,56
Pagamenti in conto competenza	96.303.184,70
	128.944.197,26
<b>Fondo cassa al 31.12.2014</b>	<b>67.050.018,93</b>

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

TAB. N. 16

ENTRATE CORRENTI	2012	2013	2014	Diff. 2014/2013
IPT	15.152.934,62	16.240.982,41	16.918.804,65	+677.822,24
RC AUTO	37.033.243,63	36.787.598,60	32.578.062,19	-4.209.536,41
Addizionale tares	7.857.414,77	8.019.617,50	10.207.760,84	+2.188.143,34
Addizionale Enel	1.092.792,90	714.196,55	0,00	-714.195,55
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.487.303,84	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie	11.537,76	14.539,95	7.315,49	-7.224,46
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>67.635.227,52</b>	<b>61.776.935,01</b>	<b>59.711.943,17</b>	<b>-2.064.991,84</b>
Fondo ordinario	3.734.209,82	0,00	0,00	
Fondo sviluppo investimenti +altri contr. Statali	1.730.776,72	1.911.913,38	1.629.043,92	-282.869,46
Trasferimenti regionali	42.582.043,07	40.897.511,69	34.750.434,17	-6.147.077,52
Trasferimenti da altri enti	288.210,98	268.347,97	593.806,29	+325.458,32
<b>TOTALE TRASFERIMENTI</b>	<b>48.335.240,59</b>	<b>43.077.773,04</b>	<b>36.973.284,38</b>	<b>-6.104.488,66</b>
Fitti attivi + canoni utilizzo palestre	1.459.482,76	1.418.938,70	1.335.689,23	-83.249,47
Cosap	1.011.945,06	1.003.316,20	846.217,33	-157.098,87
Dividendi	2.722.085,13	9.011.448,94	2.183.796,56	-6.827.652,38
altre entrate extratributarie	4.768.960,32	3.907.787,41	5.002.685,82	+1.094.898,41
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>9.962.473,27</b>	<b>15.341.491,25</b>	<b>9.388.388,94</b>	<b>-5.953.102,31</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>125.932.941,38</b>	<b>120.196.199,30</b>	<b>106.073.616,49</b>	<b>-14.122.582,81</b>

Nell'esercizio 2014 l'equilibrio gestionale da un risultato positivo pari a 3,863 mln contro il risultato positivo pari a € 3,328 del 2013.

La riduzione delle entrate tributarie (Tit. I) accertate rispetto al 2013, di circa € 2,064 mln, è determinato da una sensibile riduzione del gettito dell'imposta rc auto (-4,2 mln di euro) solo in parte compensata dall'incremento dell'addizionale Tares (+2,1 mln) e dall'incremento dell'IPT (+ 0,677 mln).

Le entrate da trasferimenti dello Stato si riducono di 282 mila euro in considerazione, principalmente, ad un recupero straordinario riscosso nel 2013 relativo a trasferimenti dello Stato di anni pregressi.

Le entrate da trasferimenti regionali (comprese quelle per funzioni delegate) si riducono sensibilmente di 6,147 mln di euro a seguito, principalmente, degli ulteriori tagli effettuati dalla Regione Veneto alle Province nel bilancio 2014: circa 2,4 mln in materia di trasporto pubblico locale, - 1,398 mln per formazione professionale e - 506 mila per il turismo, e per la parte restante per effetto di minori trasferimenti per altre funzioni delegate dalla Regione .

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) si riducono invece sensibilmente (- 5,9 mln di euro) in corrispondenza del venir meno del gettito di dividendi Save a seguito della distribuzione di un extradividendo effettuata dalla società Save nei confronti di tutti i soci nel corso del 2013.

Le entrate correnti, da quanto si è detto, diminuiscono di ben 14,1 mln di euro rispetto al 2013.

Con riferimento alla parte straordinaria delle entrate di bilancio sui riporta la seguente tabella:

TAB. N. 17

DESCRIZIONE	2012	2013	2014
<b>TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE:</b>			
- Stato	0,00		
- Regione	580.000,00	488.000,00	449.425,91
- Altri enti	300.000,00	203.177,89	571.188,00
<b>VENDITA BENI IMMOBILI E RELIQUATI STRADALI</b>	44.990,00	2.210,00	4.264.184,00
<b>VENDITA PARTECIPAZIONI AZIONARIE</b>	10.821.467,31	19.424.288,26	14.775.400,77
<b>ASSUNZIONI PRESTITI E MUTUI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b>	0,00	0,00	57.917,90
<b>TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE</b>	<b>11.746.457,32</b>	<b>20.117.676,15</b>	<b>20.118.116,58</b>

Si mantengono sostanzialmente agli stessi livelli del 2013 le entrate straordinarie del Tit. IV e V derivanti dalla cessione del patrimonio mobiliare ed immobiliare ( -387), passando da € 19,426 mln (del 2013) a € 19.039 mln (del 2014), in conseguenza di minori proventi per le alienazioni di patrimonio mobiliare per 4,265 mln di euro in gran parte compensati da un incremento dei proventi del patrimonio immobiliare (+4,255 mln) derivanti dalla vendita del palazzo Ziani nel mese di dicembre 2014. I trasferimenti in conto capitale da parte della Regione ed altri soggetti , di converso, aumentano di 329 mila euro passando da 691 mila euro del 2013 a 1,020 mln del 2014. Va rilevato che nel corso del 2014 tra la vendita di partecipazioni azionarie si registra un accertamento di euro 3.634.595,70 relativo alla cessione di una quota pari a circa il 9% della società PMV SPA , detenuto dalla Provincia di Venezia, a fronte di un'acquisizione per un corrispondente valore, in permuta, del 12% del capitale sociale detenuto da ACTV Spa in ATVO Spa.

Per quanto riguarda le entrate relative all'accensione di mutui e prestiti, nel 2014, così come nel 2013 e 2012, non è stato accertato nulla, in quanto non sono stati assunti nuovi mutui ne si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria.

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, della Provincia si riduce di 14,657 mln di euro rispetto al 2013, come si evidenzia nella seguente **TABELLA N. 18**

Spesa corrente	2012	2013	2014
Redditi da lavoro dipendente	21.164.870,91	20.714.275,07	19.237.446,61
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.494.854,47	2.580.658,43	1.943.266,64
Acquisto di beni e servizi	67.896.247,97	65.038.364,70	57.062.106,45
Trasferimenti correnti	10.187.807,65	8.687.596,03	18.564.014,81
Interessi passivi	3.839.667,69	2.528.763,90	1.930.465,85
Rimborsi e poste correttive delle entrate			113.315,26
Altre spese correnti	835.000,00	6.402.664,50	1.581.958,39
<b>Totale Titolo I</b>	<b>106.418.448,69</b>	<b>105.952.322,63</b>	<b>100.432.574,01</b>

<b>Spesa in conto capitale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.916.761,91	16.348.582,55	2.197.640,07
Contributi agli investimenti	243.351,04	445.581,08	508.778,30
Altre spese in conto capitale			144.559,82
<b>Totale Titolo II</b>	<b>10.160.112,95</b>	<b>16.794.163,63</b>	<b>2.850.978,19</b>
<b>Incremento attività finanziarie</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	3.634.595,70
<b>Totale Titolo III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.634.595,70</b>
Rimborso di prestiti	21.613.977,86	14.239.448,48	15.410.023,02
<b>Totale titolo IV</b>			<b>15.410.023,02</b>
<b>TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO</b>	<b>138.192.539,42</b>	<b>136.985.934,74</b>	<b>122.328.170,92</b>

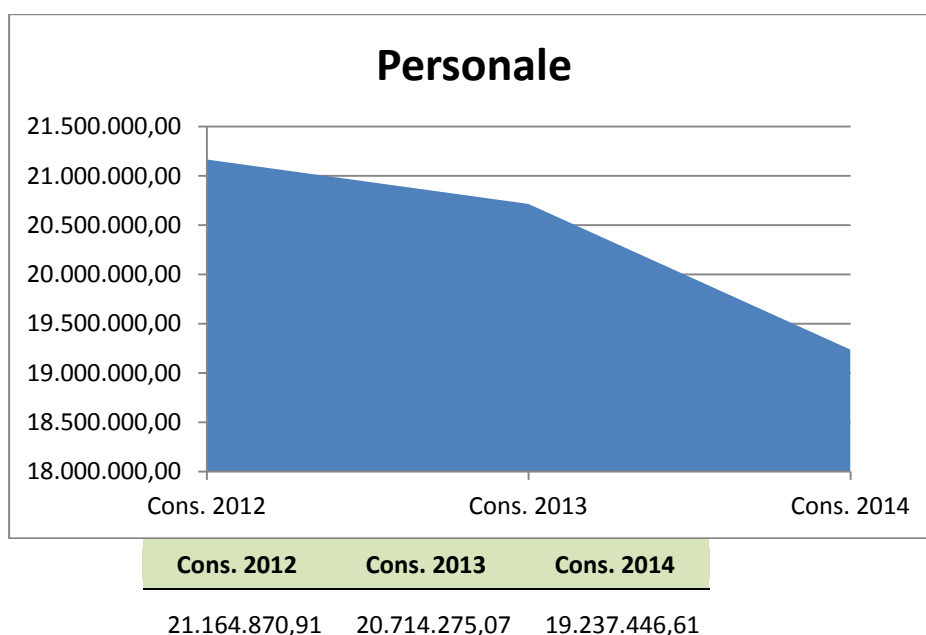
Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente si fermano infatti a € 100,432 mln (contro € 105,952 mln del 2013) e sommati alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui (di cui € 5,283 mln per rimborso quota capitale prestiti e € 10,126 mln per estinzione anticipata mutui) portano la spesa di parte corrente (titolo 1 + rimborso quote mutui) a € 105,716 mln, in linea con le entrate correnti (€ 106,073 mln).

In tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio con particolare riferimento alle spese per acquisto di beni e servizi e alle spese per interessi passivi.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2012 al 31.12.2014.

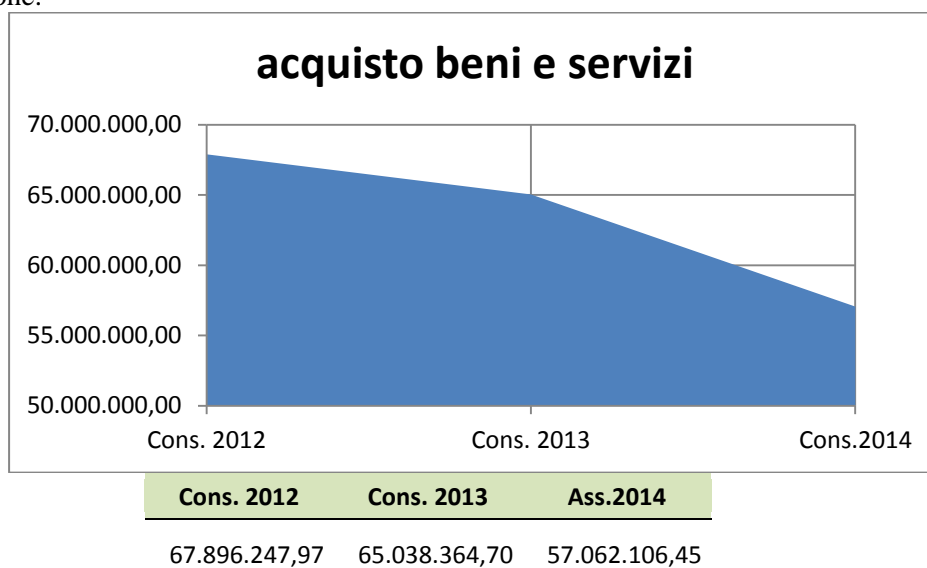
Ciò che va evidenziato dal raffronto tra il 2012 e 2014, è la continua riduzione di suddette spese nel corso del triennio.

Con riferimento alla spesa per il personale collocata al macroaggregato 01 (ex intervento 01) si evidenzia in seguente trend decrescente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale, del blocco del turn over e dei contratti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione.



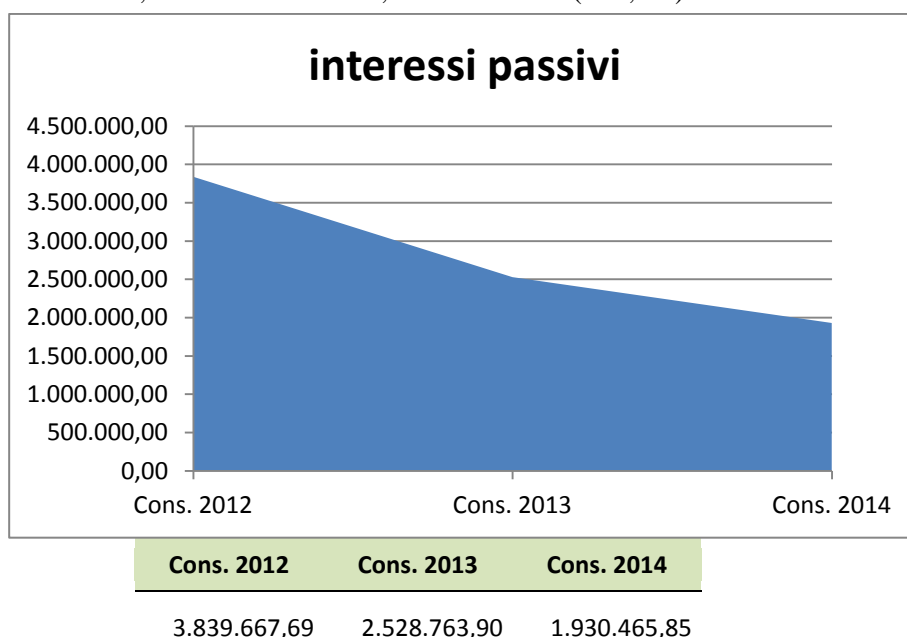
L'applicazione del D. Lgs. 118/2011 nella contabilità della provincia ha comportato una diversa allocazione di alcune voci relative alle spese per acquisto beni e di servizi. Una delle più rilevanti è quella relativa ai contratti per il trasporto pubblico locale che, negli esercizi precedenti all'armonizzazione, era prevista nei trasferimenti anziché nella prestazione di servizi. La tabella e il diagramma seguenti, per una corretta lettura della spesa, è stata ricalcolata imputando i trasferimenti degli esercizi 2012 e 2013 al macroaggregato 03 – *acquisto di beni e servizi* e riducendo conseguentemente il macroaggregato successivo 04 – *trasferimenti correnti*.

La spesa impegnata al 31.12.2014 è stata di € 57.062.106,45, in riduzione di 7,9 mln di euro in maggior parte dovuta alla riduzione di spesa per beni e servizi vincolata a fondi regionali che si son ridotti nel 2014 (in particolare - 2,5 mln per contratti di servizio trasporto pubblico locale), in parte per riduzione di spesa per amministratori (- 1 mln circa) per effetto della decadenza del consiglio provinciale a far data dall'1/7/2014 e del venir meno delle indennità degli assessori e presidente della giunta per effetto della legge Del Rio, in parte per riduzione di spesa per manutenzione edifici scolastici ed in parte a vere e proprie economie di gestione.

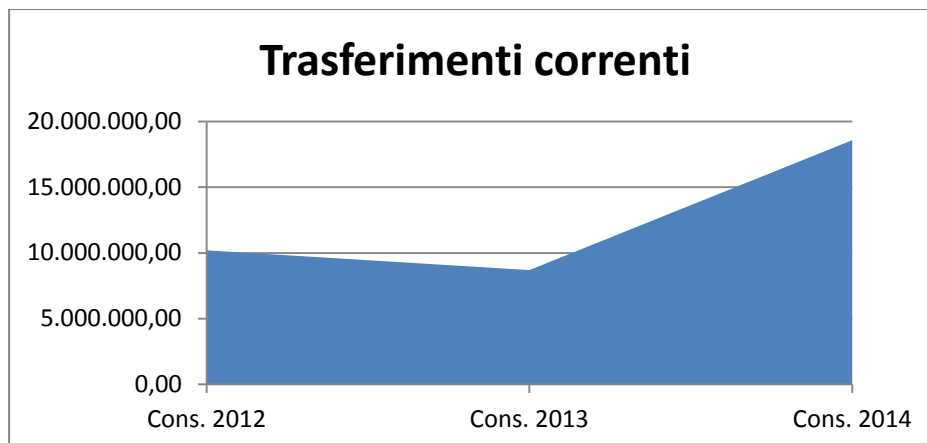


Per quanto riguarda la spesa per interessi passivi, si può notare l'importante e continua riduzione nel corso del triennio di tali oneri finanziari. La spesa impegnata per interessi passivi ammonta al 31/12/2014 ad euro 1.930.465,85 contro i 2.528.763,90 euro del 2013 e 3.839.667,69 del 2012, registrando, quindi, una riduzione di € 1.9 mln rispetto all'esercizio 2012, pari a circa il 49,8%.

Tale risultato si è raggiunto grazie alla politica di estinzione anticipata dei mutui assunti con Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito mediante utilizzo di risorse proprie (proventi da vendita beni mobili ed immobili, avanzo ed eccedenza di entrate correnti), che ha consentito alla Provincia di Venezia di ridurre il proprio debito da 116,8 mln del 2009 a 53,3 mln del 2014 (- 54,4%).

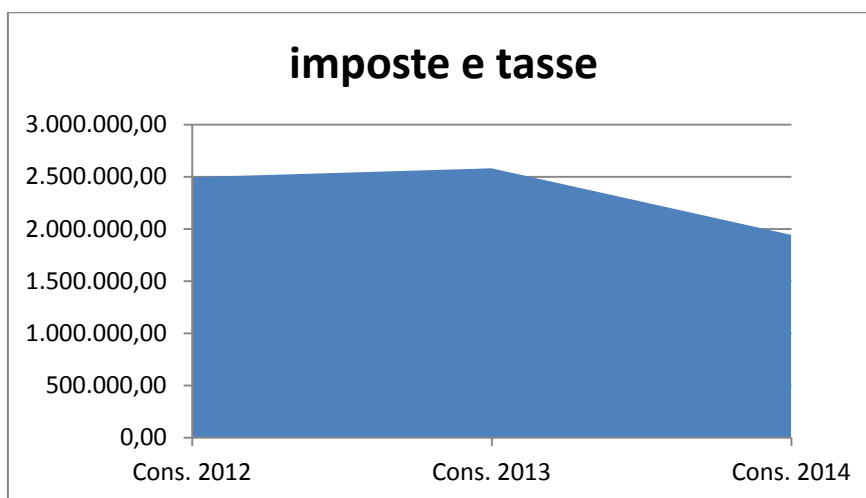


Aumentano sensibilmente le spese per trasferimenti pur in presenza della riduzione dei contributi di natura discrezionale e di trasferimenti all'apt speculari, questi ultimi, alla contrazione delle risorse assegnate dalla Regione Veneto per le funzioni in materia di turismo, in relazione all'aumento del trasferimento dovuto allo Stato per l'esercizio 2014 (complessivamente 12,6 mln euro), relativi al rimborso allo Stato richiesto alla Provincia di Venezia per circa 5,5 mln di euro, ai sensi del dl 95/2012 (legge di stabilità 2013), collocata tra gli oneri straordinari della gestione corrente e di ulteriori 6,8 mln di euro per effetto dell'art. 47 l. 89/2014 (decreto IRPEF)



Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014
10.187.807,65	8.687.596,03	18.564.014,61

Si riducono le spese per imposte e tasse in considerazione della riduzione del gettito versato sull'IRAP degli amministratori (dall'1 luglio 2014 la giunta a titolo gratuito e azzeramento consiglio provinciale) :



Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014
2.494.854,47	2.580.658,43	1.943.266,64

#### Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti del 2014 pari ad euro 1,5 mln sono state impegnate spese per assicurazioni varie pari ad euro 815 mila euro, oltre a 360.000,00 per spese varie per Istituti scolastici e 130 mila euro per Viabilità.

### 3.1 FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Con il bilancio di previsione 2014 il Servizio Legale ha provveduto a quantificare le somme da accantonare a bilancio, per eventuali spese non già impegnate ed eventualmente discendenti da sentenze emesse da organi giurisdizionali e sfavorevoli all'Amministrazione, precisando che, in assenza di un dato storico, l'importo è stato preventivato in via prudenziale in euro 500 mila .

SI precisa, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura provinciale, in ordine allo stato delle vertenze in essere, come sotto-specificate, precisare quanto segue.

Tale fondo nel corso del 2014 non è stato utilizzato, sia a seguito di decisioni favorevoli per l'Ente, in relazione a richieste risarcitorie conclusesi con il rigetto della domanda da parte dell'Autorità giudiziaria e, soprattutto, in quanto le decisioni relative al contenzioso fonte di condanne al pagamento di somme, in ragione della riorganizzazione degli uffici giudiziari, sono "slittate" all'anno 2015.

Per il 2015 la situazione si presenta più delicata, proprio in ragione della previsione, a questo punto maggiormente imminente della conclusione delle suddette vicende giudiziarie e, in particolare:

- 1) **Brusutti S.p.A./Provincia:** il ricorrente ha promosso azione avanti il Tribunale ordinario per la compensazione degli oneri relativi al servizio di TPL, per l'adeguamento e la revisione dei prezzi riconosciuti, oltre che per il rimborso delle spese generali con riferimento a molteplici annualità di servizio. La somma richiesta è pari a complessivi € 710.000,00 (oltre a rivalutazione ed interessi). Poiché l'Ente è chiamato a rispondere in via solidale con la Regione del Veneto, tale somma può essere anzitutto considerata in misura dimidiata a fini di rivalsa solidale tra i due enti. Tenuto, però, conto del ruolo complessivo dell'Ente, relativamente all'esercizio di tale funzione, si ritiene che una quantificazione prudenziale del rischio sia ragionevolmente quantificabile in € **250.000,00**.
- 2) **Costruzioni Sacramati/Provincia:** dopo una complessa vertenza civile nel merito, a seguito dell'esecuzione di un contratto di appalto di lavori, l'impresa ha notificato precetto per la somma di € 168.454,51, in relazione alla diversa interpretazione della sentenza di primo grado (parzialmente favorevole alla stessa) circa le somme oggetto di condanna a diverso titolo. L'opposizione al precetto proposta dalla Provincia è stata respinta e, pertanto, l'intera somma oggetto di pretesa, oltre ad interessi dovrà essere corrisposta per, complessivamente € **200.000,00**.
- 3) **Fallimento N.C.C./Provincia:** nell'ambito dell'esecuzione di un contratto per l'esecuzione di lavori pubblici del 2004, risolto in danno dell'appaltatore nell'anno 2007, l'impresa formulava riserve per ingente importo e, successivamente entrava in procedura fallimentare. Il fallimento cita, in

riassunzione, la Provincia, per vederla condannata al pagamento, a titolo di rimborso somme e di danno per un importo complessivo pari a € 1.185.000,00, oltre a rivalutazione ed interessi. In relazione all'andamento dei lavori, alla diversa tipologia delle riserve a suo tempo iscritte e alle possibilità di accoglimento, si ritiene in via di assoluta prudenza prevedere l'accantonamento di una somma pari ad € **500.000,00**.

- 4) **INPGI/Povincia:** l'istituto previdenziale dei giornalisti ricorre per vedersi riconosciuto il mancato versamento di contributi in relazione all'impiego di tre addetti stampa nella precedente consiliatura. La Provincia ha conseguito piena vittoria nel primo grado di giudizio; l'istituto ha appellato. La somma in vertenza ammonta a complessivi € 323.514,00 oltre ad interessi, di cui circa € 140.000 per sanzioni. Si ritiene corrispondente a prudenza prevedere un accantonamento pari a € **250.000,00**.
- 5) **Zampieri – Demanio/Provincia:** LA vicenda riguarda la pretesa usucapione di un bene acquisito dalla provincia nel secondo dopo-guerra e, nel caso il giudice accertasse l'intervenuta usucapione, l'Ente si vedrebbe "aggredito dalla domanda giudiziale dell'Agenzia del Demanio, relativa al pagamento dei canoni di utilizzo/occupazione di tale bene. Il rischio soccombenza ha una quantificazione economica estremamente variabile in ragione delle modalità di calcolo del valore e, soprattutto delle annualità oggetto di pretesa: si ritiene prudenziale l'accantonamento di una somma "mediana" pari a circa € **250.000**.

Riassuntivamente, in ragione di quanto sopra, si ritiene opportuno in via prudenziale accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione 2014 disponibile pari ad euro **1.500.000,00** per fondo rischi per soccombenze, anche per far fronte ad eventuali richieste di somme impreviste e a titolo di provvisoriale.



### 3.2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel bilancio di previsione 2014 è stata stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel seguente prospetto, predisposto con riferimento a ciascun esercizio.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Di conseguenza, posto che le entrate tributarie (IPT,Rc auto) sono accertate per cassa e l'addizionale sulla tares (ora tari) è riscossa ora da comuni per conto della Provincia si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo di entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione ovvero i proventi da sanzioni in materia di turismo, trasporti, caccia e pesca, ambiente e polizia provinciale, dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa (dividendi) o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale.

Si è quindi analizzato il trend storico delle singole sanzioni sulla base di quanto si è accertato e riscosso in conto competenza e residui nel corso del quinquennio precedente, ed effettuando la media semplice come di seguito riportato:

**TAB. N. 19**

RISCOSSIONI SANZIONI DAL 2009 AL 2013								
ANNO	ACC/RISCOSSO	2009	2010	2011	2012	2013	totali	%
<b>TURISMO</b>	ACCERTATO	17086,52	18045,17	53056,86	37023,90	33150,57	<b>158363,02</b>	
	RISCOSSO	16441,52	18045,17	53056,86	37023,90	33578,05	<b>158145,50</b>	<b>99,86</b>
<b>TRASPORTI</b>	ACCERTATO	0	12354,56	47454,76	58660,89	158869,39	<b>277339,60</b>	
	RISCOSSO	0	12354,56	17116,83	24354,76	20959,77	<b>74785,92</b>	<b>26,97</b>
<b>CACCIA E PESCA</b>	ACCERTATO	154301,54	134836,59	140156,12	101915,83	54697,15	<b>585907,23</b>	
	RISCOSSO	135604,54	134411,09	140156,12	101915,83	54697,15	<b>566784,73</b>	<b>96,74</b>
<b>AMBIENTE</b>	ACCERTATO	0	408867,17	498398,55	440479,55	553665,07	<b>1901410,34</b>	
	RISCOSSO	0	330487,89	415914,67	293303,71	290643,2	<b>1330349,47</b>	<b>69,97</b>
<b>POLIZIA PROVINCIALE</b>	ACCERTATO	28038,01	22133,66	41475,31	32997,87	19953,15	<b>144598,00</b>	
	RISCOSSO	24850,01	22133,66	41475,31	32749,87	19953,15	<b>141162,00</b>	<b>97,62</b>

calcolo fondo svalutazione crediti				
TIPOLOGIA	PERCENTUALE NON RISCOSSO	PREVISIONE 2014	QUOTA OBBLIGATORIA	QUOTA PREVISTA
<b>turismo</b>	1%	29.840,00	149,20	298,40
<b>trasporti</b>	74%	21.250,00	7.862,50	15.725,00
<b>caccia e pesca</b>	4%	70.000,00	1.400,00	2.800,00
<b>ambiente</b>	31%	301.000,00	46.655,00	93.310,00
<b>polizia prov.le</b>	3%	5.495,09	2.747,55	5.495,09
		<b>427.585,09</b>	<b>58.814,25</b>	<b>117.628,49</b>

Le percentuali indicate nella colonna B) del prospetto sono la percentuale della media delle entrate non riscosse rispetto alle quote accertate nei cinque anni precedenti e per tipologia di entrata. L'importo indicato nella colonna c) è l'importo previsto nel Bilancio di Previsione e nella colonna d) l'importo da accantonare al 100% della percentuale di mancata riscossione di cui alla colonna b).

Il principio contabile 3.3, concernente la contabilità finanziaria, prevede che "sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada.

Risultavano riscosse in percentuale sull'accertato (riferito al totale degli ultimi cinque anni) il 99% delle sanzioni in materia di turismo, il 26% delle sanzioni in materia di trasporti, il 96% delle sanzioni in materia di caccia e pesca, il 69% delle sanzioni in materia ambientale e il 97% delle sanzioni in materia di polizia provinciale.

Si è quindi ritenuto opportuno, con l'approvazione del bilancio di previsione 2014, accantonare il 100% delle entrate non riscosse per un totale di € 117.628,49 a "fondo svalutazione crediti", accantonando pari quota ad avanzo di amministrazione presunto, così distinta: € 298,40 per le sanzioni in materia di turismo, €15.725,00 per sanzioni in materia di trasporti, €2.800,00 per sanzioni amministrative in materia di caccia e pesca, € 93.310,00 per sanzioni in materia ambientale e €5.495,09 per sanzioni del nuovo codice della strada.

Con la chiusura dell'esercizio 2014 si ritiene opportuno aggiornare la media delle entrate riscosse inserendo anche l'esercizio 2014 ed eliminando l'esercizio 2009. La percentuale delle entrate riscosse si riduce rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione in considerazione del fatto che tutte le somme iscritte a ruolo sono state accertate nel corso del 2014, anche quelle contestate e soggette a contenzioso, come si evidenzia nella seguente tabella:

**TAB. N. 20**

RISCOSSIONI SANZIONI DAL 2010 AL 2014								
TIP. SERVIZIO	ACCERTATO/ RISCOSSO	2010	2011	2012	2013	2014	Totali	Capacità di riscossione nel 2014%
TURISMO	ACCERTATO	18.045,17	53.056,86	37.023,90	33.150,57	54.864,59	196.141,09	
	RISCOSSO	18.045,17	53.056,86	37.023,90	33.150,57	28.812,82	170.089,32	<b>86,72%</b>
TRASPORTI	ACCERTATO	12.354,56	47.454,76	58.660,89	158.869,39	253.709,09	531.048,69	
	RISCOSSO	12.354,56	17.116,83	24.354,76	20.959,77	29.537,53	104.323,45	<b>19,64%</b>
CACCIA E PESCA	ACCERTATO	134.836,59	140.156,12	101.915,83	54.697,15	81.609,81	513.215,50	
	RISCOSSO	134.411,09	140.156,12	101.915,83	54.697,15	81.609,81	512.790,00	<b>99,92%</b>
AMBIENTE	ACCERTATO	408.867,17	498.398,55	440.479,55	553.665,07	1.780.880,76	3.682.291,10	
	RISCOSSO	330.487,89	415.914,67	293.303,71	290.643,20	466.229,00	1.796.578,47	<b>48,79%</b>
POLIZIA PROV.LE	ACCERTATO	22.133,66	41.475,31	32.997,87	19.953,15	20.420,12	136.980,11	
	RISCOSSO	22.133,66	41.475,31	32.749,87	19.953,15	20.420,12	136.732,11	<b>99,82%</b>

Di conseguenza viene aggiornata la percentuale delle entrate a competenza non riscosse, utili per la definizione dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per il bilancio di previsione 2015:

**TAB. N. 21**

Calcolo del fondo svalutazione crediti				
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Percentuale non riscosso	Accertato 2014	Quota obbligatoria	Quota prevista
TURISMO	13,28%	54.864,59	3.643,60	7.287,20
TRASPORTI	80,36%	253.709,09	101.934,22	203.868,45
CACCIA E PESCA	0,08%	81.609,81	33,83	67,66
AMBIENTE	51,21%	1.780.880,76	455.997,27	911.994,53
POLIZIA PROVINCIALE	0,18%	20.420,12	18,49	36,97

In occasione della redazione del rendiconto, così come previsto dai nuovi principi contabili, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione,

facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede :

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate individuate come di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- b) a calcolare , in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b.

Con riferimento alla lettera b) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Alla fine dell'esercizio 2014 l'importo dei residui attivi delle entrate derivanti da sanzioni, di difficile esazione, individuate per singolo servizio sono di seguito riportate:

**TAB. N. 22**

Tipologia del servizio	Residui al 31.12.2014
<b>TURISMO</b>	35.013,25
<b>TRASPORTI</b>	388.502,74
<b>AMBIENTE – comprese sanzioni in materia di cava</b>	1.326.193,64
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2014</b>	<b>1.749.709,63</b>

In corrispondenza di ciascun entrata di cui alla tabella precedente, la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi è rappresentata nella seguente tabella:

**TAB. N. 23**

DESCRIZIONE	2010			2011			2012			2013			2014			Media % risc. 2010-2014
	Residui Iniziali	Risc.	% risc.	Residui Iniziali	Risc.	% risc.	Residui Iniziali	Risc.	% risc.	Residui Iniziali	Risc.	% risc.	Residui Iniziali	Risc.	% risc.	
<b>TURISMO:</b> Co. Bilancio 3020300	645,00	645,00	100	5,45	0,00	0	8.566,67	0,00	0	8.116,67	0,00	0	10.666,28	1.704,80	16	23%
<b>TPL:</b> Cod. Bilancio 3020200	1.145,72	0,00	0	1.145,72	0,00	0	32.025,75	0,00	0	68.533,00	1.428,09	2	203.673,50	6.382,05	3	1%
<b>AMBIENTE:</b> Cod. Bilancio 3020300	210.892,31	151.110,30	72	142.753,31	113.929,77	80	150.191,39	67.854,33	45	246.989,61	103.593,52	42	327.714,20	67.681,73	21	52%

Di conseguenza l'importo ritenuto congruo in base all'adozione della media semplice degli ultimi 5 anni per ciascuna tipologia di entrata viene di seguito riportato:

**TAB. N. 24**

Tipologia del servizio	Residui al 31.12.2014	Media % riscossione residui attivi quinquennio	Media % non riscosso	VALORE CONGRUO
TURISMO	35.013,25	23%	77%	26.960,20
TRASPORTI	388.502,74	1%	99%	384.617,71
AMBIENTE – comprese sanzioni in materia di cava	1.326.193,64	52%	48%	636.572,95
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2014</b>	<b>1.749.709,63</b>			<b>1.048.150,86</b>

Attualmente è stanziata a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma pari ad euro 117.628,49 per cui è necessario adeguare l'importo del fondo di un importo derivante dall'applicazione ai residui attivi della percentuale del non riscosso in modo da raggiungere il valore ritenuto congruo pari ad euro 1.048.150,86. Di conseguenza l'importo minimo da accantonare è pari ad euro 930.522,37 corrispondente alla differenza tra 1.048.150,86 ed euro 117.628,49.

Tuttavia, in via prudenziale, si ritiene opportuno accantonare un importo superiore, ad integrazione di quanto già vincolato (117.628,49), tale da "coprire" l'ammontare complessivo dei residui attivi delle citate entrate di difficile esazione. L'importo che si ritiene opportuno di accantonare è pari, quindi, ad euro 1.632.081,14.

### 3.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al bilancio di previsione sono stati allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è stato determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Infatti con decreto del Commissario assunto con i poteri della giunta n. 37 del 31/03/2015, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2014 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2014.

In sede di predisposizione dei prospetti relativi alla composizione del fondo pluriennale vincolato esercizio 2014-2016 è emerso che nel suddetto provvedimento, per mero errore materiale, è stato trasferito al 2015 una parte del fondo pluriennale vincolato di competenza 2014, per cui è necessario apportare una apposita variazione al fondo pluriennale vincolato 2014, incrementando lo stesso di importo di euro 966.227,96 corrispondente all'ammontare degli impegni 2014 reimputati nell'esercizio 2015.

Nella seguente tabella n. 25 si riporta la movimentazione subita dal fondo pluriennale vincolato nel corso del 2014 per effetto delle variazioni di bilancio e riaccertamento dei residui:

**TAB. N. 25**

<b>AGGIORNAMENTO FPV AL 31.12.2014</b>	
FPV AL 1.1.2014 con Riaccertamento Straordinario	30.474.684,03
Impegnato 2014	3.281.751,68
Economie 2014 confluite nell'avanzo	1.255.175,53
FPV imputato agli anni successivi	25.937.756,82
spese impegnate nel 2014 imputate al 2015	1.210.171,84
spese impegnate nel 2014 imputate al 2016	21.293,90
<b>Totale Fondo Pluriennale al 31.12.2014</b>	<b>27.169.222,56</b>

## 4. IL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'art. 186 del D. Lgs 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione risulta accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il risultato contabile di amministrazione e quello contabile di gestione, che fa riferimento esclusivamente alla gestione di competenza (esclusi quindi i residui), sono dimostrati nel conto del bilancio che rappresenta la gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 confluiscono nell'avanzo di amministrazione, riducendolo di pari importo, l'ammontare del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare spesa corrente e spesa in conto capitale negli esercizi successivi al 2014

### 4.1. IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione comprende la gestione di competenza e la gestione dei residui, l'avanzo di esercizi precedenti applicato e non applicato e l'ammontare del fondo pluriennale vincolato a spesa corrente e in conto capitale, come di seguito, riportato:

**Tabella 26 RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE**

		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		132.156.158,40
Totale impegni di competenza (-)		128.292.596,25
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>3.863.562,15</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		14.798.997,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		50.306.733,66
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>35.507.736,01</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.863.562,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.507.736,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.788.010,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.665.984,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	a detrarre	1.915.540,18
Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	- a detrarre	25.253.682,38
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>23.656.070,73</b>

Come si può notare la gestione di competenza, nonostante le riduzioni di spesa imposte alle Province nel corso degli ultimi due anni per effetto delle manovre finanziarie di cui al dl 95/2013 e dl 66/2014, risulta esser positivo anche nel 2014 e pari a +3,8 mln di euro. La gestione dei residui presenta un valore positivo e rilevante pari a +35 mln di euro, per effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha reso necessario lo spostamento di impegni assunti nel 2014 ex d.lgs. 267/2000 ma esigibili negli esercizi successivi. Pertanto deve esser depurato tale risultato dall'ammontare del fondo pluriennale vincolato per spesa corrente e spesa di investimento pari a 27,16 mln di euro. Infatti l'art. 186 del d.lgs. 267 novellato dal d.lgs. 118/2011, stabilisce che il risultato di amministrazione non comprende le entrate accertate che hanno finanziato spese imputate ad esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato in spesa.

Nel prospetto seguente si evidenziano come incidono sul risultato di amministrazione le risultanze dei singoli settori di bilancio:

**Risultanze dei singoli settori di bilancio – TAB. N. 27**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			60.930.053,60
RISCOSSIONI	15.771.968,98	119.292.193,61	135.064.162,59
PAGAMENTI	32.641.012,56	96.303.184,70	128.944.197,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>67.050.018,93</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			67.050.018,93
RESIDUI ATTIVI			23.788.157,11
RESIDUI PASSIVI			40.012.882,75
<i>Differenza</i>			-16.224.725,64
		<b>SALDO</b>	50.825.293,29
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			1.915.540,18
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			25.253.682,38
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014</b>			<b>23.656.070,73</b>

**4.2 LA DISPONIBILITÀ DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE****TAB. N. 28**

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	4.832.327,71	11.453.995,13	23.656.070,73
di cui:			
a) Vincolato	224.484,11	2.816.639,59	692.733,96
b) Per spese in conto capitale		1.198.667,15	2.466.586,49
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			117.628,49
e) Non vincolato (+/-) *	4.607.843,60	7.438.688,39	20.379.121,79

Nel sistema di contabilità vigente per gli enti locali ogni esercizio finanziario non possiede una propria individualità economica, per cui, per legge, il risultato della gestione precedente, una volta approvato il rendiconto, viene applicato al bilancio dell'esercizio successivo.

L'avanzo è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi accantonati.

E' comunque auspicabile che gran parte dello stesso sia destinato a finanziare spese in conto capitale o all'estinzione anticipata del debito.

La disciplina sull'accertamento e utilizzo dell'avanzo di amministrazione è recata dall'art. 186 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

L'utilizzo dell'avanzo in particolare è puntualmente disciplinato dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni .

La quota libera dell'avanzo di amministrazione , accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio ;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento

- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Con delibera di riaccertamento dei residui 2014 è stato definito l'avanzo di amministrazione e sono stati costituiti e confermati i seguenti vincoli:

- a) per spese correnti, euro 692.733,96;
- b) per spese di investimento, euro 2.466.586,49;
- c) per accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 117.628,49.

Come riportato nei precedenti paragrafi con l'approvazione del rendiconto 2014 si ritiene opportuno accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a fondo rischi legali, per 1.500.000,00 euro, per euro 200.000,00 a fondo rischi su perdite società poste in liquidazione, ed euro 1.632.081,14 a fondo crediti di dubbia esigibilità, pertanto la nuova composizione del risultato di amministrazione, come riportato nell'allegato 8 a, è la seguente:

**TAB. N. 29**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>	<b>23.656.070,73</b>
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>		1.749.709,63
Fondo rischi legali e perdite partecipate		1.700.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>3.449.709,63</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		52.926,93
Vincoli derivanti da trasferimenti		604.807,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		35.000,00
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>692.733,96</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>2.466.586,49</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>17.047.040,65</b>



## 5. LA GESTIONE DEI RESIDUI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

### 5.1 LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

La gestione dei residui evidenzia le seguenti risultanze:

**TABELLA 30 GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

Residui attivi al 01.01.2014 desunti dal conto del bilancio 2013	41.495.158,95
Riscossioni effettuate nell'anno 2014	15.771.968,98
Riaccertamenti per sopravvenienze attive	
Minori riaccertamenti per la parte riconosciuta insussistente	14.798.997,65
Minori accertamenti per residui giudiziariamente contestati	0,00
Minori accertamenti per residui di dubbia e difficile esazione	
Residui attivi di gestioni precedenti al 2014 riportati a nuovo	10.924.192,32

I 10,924 milioni di € di residui attivi derivano per € 2,1 mln da versamenti comuni per addizionale provinciale su tari , per 4,2 mln da trasferimenti regionali ed erariali, € 2,9 mln da trasferimenti regionali e comunali in conto capitale per la realizzazione di investimenti, per € 0,931 per residui su sanzioni amministrative, per 0,483 mila per contrazione di prestiti e per € 0,053 mln per entrate servizi conto terzi.

I minori riaccertamenti ai residui attivi per manifesta insussistenza ammontano a complessivi € 1.2063 mln, di cui € 33,33 mila euro per difficile esazione, come di seguito riportato:

### ELIMINAZIONE DI RESIDUI ATTIVI PER INSUSSISTENZA

**TABELLA 31 RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI**

Tit	Tip.	Descrizione	insussistenze	Motivazione
1	0101	TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI	123.629,06	Trattasi di insussistenza, in quanto l'aggio del concessionario è risultato inferiore all'accertato
1	0301	FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO (EX COM	74.095,29	Doppio accertamento
2	0101	TRASFERIMENTI REGIONALI PER CENTRI FORMAZIONE PROF	0,24	Arrotondamento in eccesso
2	0101	CONTRIBUTO DELLA REGIONE EX-ART.13 L.68/99	10.329,00	Trattasi di credito insussistente in quanto la Regione ha comunicato che la spesa inizialmente impegnata è stata successivamente stralciata dalla contabilità
2	0101	CONTRIBUTO DA CNIPA PER PROGETTO M.I.S.I. (MODELLI	188.235,42	Il co-finanziamento del progetto MISI inizialmente previsto di euro 1.500.000 è stato erogato solo per euro 1.311.764,58, perciò con una decurtazione pari ad euro: 188.235,42 che risulta quindi insussistente. In spesa vanno in economia gli impegni 2009/1714/1,3 e 2009/1715/1,3,18,23 che totalizzano pari importo di euro: 188.235,42
2	0101	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FORMAZIONE APPRENDISTI	65.161,60	Il contributo trasferito è stato ridotto a fronte di una rendicontazione di spesa del progetto inferiore alla previsione.
2	0101	TRASFERIMENTO DA PROVINCE TREVISO E PORDENONE PE	3.500,00	Provincia di Pordenone: con pec 12/2/2015 ha comunicato che con determina n. 1230 del 21/05/2013 ha rilevato minore spesa per la realizzazione del progetto in base al principio dell'equa ripartizione dell'onere tra Amministrazioni coinvolte nel protocollo di spesa (spesi complessivi euro 79.500 anzichè 90.000 oggetto dell'accordo per economia in sede di affidamento)

Tit	Tip.	Descrizione	insussistenze	Motivazione
2	0101	TRASFERIMENTI UE - PROGETTO ADRIMOB	14.383,31	Progetto Europeo Adrimob - Credito insussistente per € 14.383,31 effetto di rendicontazione spese inferiore all'importo assegnato.
2	0101	TRASFERIMENTI STATO - PROGETTO ADRIMOB	785,45	Progetto Europeo Adrimob - Credito insussistente per € 785,45 effetto di rendicontazione spese inferiore all'importo assegnato.
2	0101	COFINANZIAMENTO FERS PROGETTO DI COOPERAZIONE TRAN	26.351,56	Doppio accertamento: La somma a residuo relativa a quota FESR spettante per 6° rendicontazione qui imputata è stata erroneamente introitata alla voce 2014/1260/1 reversale 1856/2014
2	0101	COFINANZIAMENTO NAZIONALE A CARICO DEL FONDO DI RO	4.650,22	Doppio accertamento: La somma a residuo relativa a quota nazionale spettante per 6° rendicontazione qui imputata è stata erroneamente introitata alla voce 2014/1261/1 reversale 1857/2014
2	0101	FINANZIAMENTO AZIONE PROVINCE GIOVANI AL PROGETTO	1.607,01	Il contributo trasferito è stato ridotto a fronte di una rendicontazione di spesa del progetto inferiore alla previsione.
2	0101	TRASFERIMENTO RISORSE INTERVENTI COFINANZIATI DAL	5.431,36	Trattasi di credito insussistente in quanto il progetto è stato realizzato dalla Provincia per un importo pari a Euro 44.568,64 (nota del 23.01.2014, prot. 5451 del 23.01.2014). Pertanto a una minore spesa, corrisponde una eguale minore entrata per la somma di Euro 5.431,36, rispetto a quanto previsto in fase di progetto.
2	0103	CONTRIBUTO DA ENFAS PER PROGETTO STUDY CIRCLES	7.801,23	Il progetto è concluso e si richiede l'eliminazione dell'accertamento d'entrata assieme al corrispondente, dal lato della spesa, impegno 2011/1344/1 articolo 4237
3	0100	LOCAZIONI ATTIVE: IMMOBILI IN LOCAZIONE AL MINISTE	5.988,07	Minor trasferimento dallo Stato
3	0100	LOCAZIONI ATTIVE: IMMOBILI IN LOCAZIONE AL MINISTE	10.371,10	Minor trasferimento dallo Stato
3	0100	PROVENTI DERIVANTI DA CONCES.USO PRECARIO A TERZI	2.210,95	Trattasi di credito di dubbia esigibilità di anzianità superiore ai 3 anni, se ne chiede lo stralcio dal conto del bilancio e si precisa che il Servizio ha predisposto piano di rateizzazione e affidato all'Avvocatura il tentativo di riscuotere il credito
3	0100	LOCAZIONI ATTIVE: IMMOBILI IN LOCAZIONE AL MINISTE	13.939,31	Minor trasferimento dallo Stato
3	0100	LOCAZIONI ATTIVE: IMMOBILI IN LOCAZIONE AL MINISTE	2.359,15	Minor trasferimento dallo Stato
3	0100	LOCAZIONI ATTIVE: IMMOBILI IN LOCAZIONE A PRIVATI	8.155,48	Doppio accertamento
3	0100	LOCAZIONI ATTIVE: IMMOBILI IN LOCAZIONE A PRIVATI	34,71	Doppio accertamento
3	0200	RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	542,10	Trattasi di credito di dubbia esigibilità di anzianità superiore ai 3 anni, se ne chiede lo stralcio dal conto del Bilancio e si precisa che il Servizio ha posto in essere le seguenti iniziative per tentare di riscuotere il credito: ordinanza di ingiunzione e successivamente iscrizione a ruolo
3	0200	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	217,21	trattasi di credito di dubbia esigibilità con anzianità superiore ai tre anni, se ne chiede lo stralcio
3	0200	PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO	1.328,04	Trattasi di credito di dubbia esigibilità di anzianità superiore ai 3 anni, se ne chiede lo stralcio dal conto del Bilancio e si precisa che il Servizio ha posto in essere le seguenti iniziative per tentare di riscuotere il credito: ordinanza di ingiunzione e successivamente iscrizione a ruolo
3	0200	PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO	29.009,89	Trattasi di credito di dubbia esigibilità di anzianità superiore ai 3 anni, se ne chiede lo stralcio dal conto del Bilancio e si precisa che il Servizio ha posto in essere le seguenti iniziative per tentare di riscuotere il credito: ordinanza di ingiunzione e successivamente iscrizione a ruolo
3	0200	AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERS	20.951,58	Trattasi di economia, in quanto l'aggio dovuto al concessionario è risultato inferiore all'importo accertato
3	0300	INTERESSI SU TITOLI E DEPOSITI	30,36	Trattasi di credito di dubbia esigibilità di anzianità superiore ai 3 anni, se ne chiede lo stralcio dal conto del bilancio e si precisa che il Servizio Sport ha predisposto il piano di rateizzazione e affidato all'Avvocatura il tentativo di riscuotere il credito

Tit	Tip.	Descrizione	insussistenze	Motivazione
3	0300	INTERESSI SU TITOLI E DEPOSITI	31,85	Doppio accertamento
3	0300	INTERESSI SU TITOLI E DEPOSITI	0,02	Arrotondamento in eccesso
3	0500	RECUPERO DI SPESE E AVANZI DI ANTICIPAZIONI	1,60	Doppio accertamento
4	0200	CONTRIBUTI STATALI LEGGE 23/96	7.530,72	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo L. 23/96, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	CONTRIBUTI STATALI LEGGE 23/96	16.956,41	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo L. 23/96, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	CONTRIBUTI STATALI LEGGE 23/96	224,97	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo L. 23/96, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	CONTRIBUTI STATALI LEGGE 23/96	11.085,00	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo L. 23/96, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	CONTRIBUTI STATALI LEGGE 23/96	3.113,90	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo L. 23/96, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	TRASFERIMENTI REGIONE FINANZIAMENTI CONTO CAPITALE	46.511,29	Trattasi di credito insussistente in quanto la Regione Veneto con prot. n. 234928 del 30/05/2014 ha comunicato che i contributi saranno iscritti come economia nel Bilancio regionale, pertanto si chiede lo stralcio dal conto del Bilancio, che trova corrispondenza nella voce di spesa 2005 all'impegno 1116 del 2005
4	0200	TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA SOCIETA' LIMA S.R.L.	153.000,00	Trattasi di credito insussistente giusta determinazione dirigenziale n. 3567 del 16/12/2014 a seguito sottoscrizione accordo di programma con il Comune di Salzano del 30.07.2014. Il corrispondente residuo passivo è stato inviato in economia per € 153.000,00 - articolo 3760 - impegno n. 2007/1290/10000
4	0200	TRASFERIMENTI REGIONALI PER EDILIZIA SCOLASTICA L.	52.693,46	Trattasi di credito insussistente, relativo a contributi, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	TRASFERIMENTI REGIONE FINANZIAMENTI CONTO CAPITALE	29.750,00	Trattasi di credito insussistente in quanto la Regione Veneto con prot. n. 234928 del 30/05/2014 ha comunicato che i contributi saranno iscritti come economia nel Bilancio regionale, pertanto si chiede lo stralcio dal conto del Bilancio, che trova corrispondenza nella voce di spesa 2005 all'impegno 2098 del 2008
4	0200	TRASFERIMENTI REGIONALI PER EDILIZIA SCOLASTICA L.	1.831,38	Trattasi di credito insussistente, relativo a contributi, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ENTI SETTORE PUBBLICO	3.771,43	Trattasi di credito insussistente in quanto la corrispondente spesa è stata mandata in economia
4	0200	MESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI - TRASFERIMENTI R	458,49	Trattasi di credito insussistente in quanto la corrispondente spesa è stata mandata in economia
4	0200	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURA	8.994,63	Trattasi di credito insussistente, relativo a contributi, in quanto le opere sono già state concluse
4	0200	TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ENTI SETTORE PUBBLICO	27.474,57	Trattasi di credito insussistente in quanto la corrispondente spesa è stata mandata in economia
4	0200	CONTRIBUTO AVEPA PER REALIZZAZIONE Percorsi DIDATT	20.408,59	Trattasi di credito insussistente in quanto l'attività è conclusa e in sede di rendicontazione non è stata riconosciuta la spesa relativa all'IVA
6	0300	MUTUI PIANO DI INTERVENTO NEL SETTORE SCOLASTIC	482,38	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo, in quanto le opere sono già state concluse
6	0300	ASSUNZIONE DI MUTUI PER INTERVENTI DEL SETTORE SCO	2.637,60	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo, in quanto le opere sono già state concluse - vedi IMP. 2001/979/10002 E 2001/2543/10002 VOCE 2225 PER PARI IMPORTO
6	0300	ASSUNZIONE DI MUTUI PER INTERVENTI DEL SETTORE SCO	46.140,90	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo, in quanto le opere sono già state concluse

Tit	Tip.	Descrizione	insussistenze	Motivazione
6	0300	ASSUNZIONE MUTUI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA	116.667,00	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo, in quanto le opere sono già state concluse.
6	0300	ASSUNZIONE MUTUI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA	12.696,66	Trattasi di credito insussistente, relativo a Mutuo, in quanto le opere sono già state concluse.
9	0100	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	246,24	Trattasi di credito insussistente in quanto l'accertamento è stato sovradimensionato
9	0100	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	4.009,82	Trattasi di credito insussistente in quanto l'accertamento è stato sovradimensionato
9	0100	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	4.628,76	Trattasi di credito insussistente in quanto l'accertamento è stato sovradimensionato
9	0200	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.314,61	Trattasi di credito insussistente, in quanto l'entrata per l'imposta di bollo che la Provincia riscuote da terzi e rimborsa allo Stato è stata sovrastimata.
9	0200	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45,00	Trattasi di credito insussistente in quanto l'accertamento è stato sovradimensionato
Totale insussistenze di cui crediti dubbia esigibilità			<b>1.206.805,98</b>	
			<b>33.338,55</b>	

## 5.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

La contabilità della gestione dei residui passivi si è chiusa con le risultanze evidenziate nella seguente

**Tabella 32 GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

Residui passivi al 01.01.2014 desunti dal conto del bilancio 2013	90.971.217,42
Pagamenti eseguiti durante l'anno 2014	32.641.012,56
Residui passivi riaccertati in meno	50.306.733,66
Residui passivi delle gestioni precedenti al 2014 riportate a nuovo	8.023.471,20

Secondo quanto previsto dall'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, nonché dai nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, la Giunta provinciale ha proceduto con proprio atto al riaccertamento straordinario dei residui nel corso del 2014.

Con provvedimento del Commissario prefettizio del 31.03.2015 si è inoltre proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi prima del loro inserimento nel conto del bilancio.

Dei 90,971 mln di residui passivi iniziali 32,6 mln sono stati pagati nel corso del 2014 e 50,3 mln sono stati invece riaccertati in meno. Di conseguenza i residui ante 2014 da riportare a nuovo risultano essere 8,023 mln di euro.

Nel corso del 2014 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2014 che portano complessivamente il totale dei residui attivi a 23,7 mln ed i residui passivi a 40,013 mln come di seguito riportato:

**Tabella n. 33 Situazione generale dei residui al 31.12.2014 (in milioni di euro)****Residui attivi:**

Titolo 1 - Entrate Tributarie	Residui	2,185	
	Competenza	8,067	43,10%
	<b>Totale</b>	<b>10,252</b>	
Titolo 2 - Trasn. Correnti	Residui	4,294	
	Competenza	1,872	25,92%
	<b>Totale</b>	<b>6,166</b>	
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	Residui	0,931	
	Competenza	2,317	13,65%
	<b>Totale</b>	<b>3,248</b>	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	Residui	2,977	
	Competenza	0,132	13,07%
	<b>Totale</b>	<b>3,109</b>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Residui	0,000	
	Competenza	0,000	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>0,000</b>	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	Residui	0,484	
	Competenza	0,000	2,03%
	<b>Totale</b>	<b>0,484</b>	
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi	Residui	0,053	
	Competenza	0,475	2,22%
	<b>Totale</b>	<b>0,528</b>	
<b>Totale Generale</b>	<b>Residui</b>	10,924	
	<b>Competenza</b>	12,864	
	<b>Totale</b>	<b>23,788</b>	

**Residui passivi:**

Titolo 1 - Spese correnti	Residui	4,114	
	Competenza	30,024	85,32%
	<b>Totale</b>	<b>34,139</b>	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	Residui	3,909	
	Competenza	1,602	13,77%
	<b>Totale</b>	<b>5,512</b>	
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	Residui	0,000	
	Competenza	0,000	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>0,000</b>	
Titolo 4 - Rimborso prestiti	Residui	0,000	
	Competenza	0,000	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>0,000</b>	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	Residui	0,000	
	Competenza	0,363	0,91%
	<b>Totale</b>	<b>0,363</b>	
<b>Totale Generale</b>	<b>Residui</b>	8,023	
	<b>Competenza</b>	31,989	
	<b>Totale</b>	<b>40,013</b>	

## 6. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

La contabilità della gestione della competenza nell'esercizio finanziario 2014 evidenzia le risultanze contabili esposte nella seguente tabella:

**Tabella 34 GESTIONE DI COMPETENZA - ENTRATE**

Prev. Definitive	Prev. definitive	Accertamenti	Differenza in +	Differenza in -
Titolo 1 - Entrate Tributarie	60.402.700,00	59.704.627,68		698.072,32
Titolo 2 - Trasn. correnti da Stato e Regioni	41.440.866,71	36.973.284,38		4.467.582,33
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	7.296.328,87	9.395.704,43	2.099.375,56	
<b>Entrate Correnti</b>	<b>109.139.895,58</b>	<b>106.073.616,49</b>	<b>2.099.375,56</b>	<b>5.165.654,65</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.639.385,50	5.284.797,91	3.645.412,41	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	22.386.949,70	14.775.400,77		7.611.548,93
Titolo 6 - Accensione prestiti	57.917,90	57.917,90		
Titolo 5 - Anticipazione da istituto tesoriere	27.000.000,00	0,00		27.000.000,00
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi	30.500.000,00	5.964.425,33		24.535.574,67
<b>Totale Entrate</b>	<b>190.724.148,68</b>	<b>132.156.158,40</b>	<b>5.744.787,97</b>	<b>64.312.778,25</b>
<b>FPV correnti</b>	<b>1.854.161,44</b>			
<b>FPV c/capitale</b>	<b>1.427.590,24</b>			
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>11.453.995,13</b>			
	<b>205.459.895,49</b>	<b>132.156.158,40</b>	<b>5.744.787,97</b>	<b>64.312.778,25</b>
	<b>Accertamento in meno differenziale</b>	<b>73.303.737,09</b>		

Il rispetto dell'equilibrio economico fondamentale della gestione di bilancio è dimostrato nella tabella sottostante:

**Tabella 35 SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA**

SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA	
<b>Accertamenti 2014</b>	
Titolo 1 - Entrate Tributarie	59.711.943,17
Titolo 2 - Trasn. correnti da Stato e Regioni	36.973.284,38
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	9.388.388,94
<b>Totale</b>	<b>106.073.616,49</b>
<b>Impegni 2014</b>	
Titolo 1 - Spese correnti	100.432.574,01
Titolo 4 - Rimborso prestiti (al netto dell'estinzione anticipata debito)	5.283.436,50
<b>Totale</b>	<b>105.716.010,51</b>
<b>Avanzo economico di competenza</b>	<b>357.605,98</b>

Per quanto riguarda gli altri due titoli dell'Entrata, si osserva che ai Titoli IV e V e VI dell'Entrata si contrappone il Titolo II della Spesa, considerato che la maggior parte del titolo IV dell'entrata finanziata

l'estinzione anticipata del debito .Non sono state utilizzate nel corso del triennio anticipazioni di tesoreria, pertanto il titolo 7 dell'entrata e 5 della spesa (in base alla nuova codifica del d.lgs. 118/2011) non evidenziano alcun accertamento ed impegno.

Analogo ragionamento va fatto per il Titolo IX dell'Entrata (Servizi per conto terzi), che, per sua intrinseca natura, pareggia col Titolo VII della Spesa.

L'andamento della gestione dei fondi passivi di competenza è dimostrata nei prospetti che seguono:

**Tabella 36 SPESE**

	Prev. Iniziali	Variazioni in +	Variazioni in -	Prev. Definitive	Impegni	Diff. In -
TITOLO I	105.543.221,55	52.222.159,79	- 47.709.105,67	110.056.275,67	100.432.574,01	9.623.701,66
TITOLO II e III	12.703.095,70	27.234.703,77	- 331.794,97	39.606.004,50	6.485.573,89	33.120.430,61
TITOLO IV	14.682.181,46	1.518.536,00	- 13.701,66	16.187.015,80	15.410.023,02	776.992,78
TITOLO VII	30.500.000,00	-	-	30.500.000,00	5.964.425,33	24.535.574,67
<b>TOTALE</b>	<b>163.428.498,71</b>	<b>80.975.399,56</b>	<b>- 48.054.602,30</b>	<b>196.349.295,97</b>	<b>128.292.596,25</b>	<b>68.056.699,72</b>

**Tabella 37 RIEPILOGO DELLE SPESE PER INTERVENTO E % SU TOTALE IMPEGNI**

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le percentuali di impegno di ogni singolo macroaggregato sul totale dell'impegno di ciascun titolo

**TITOLO I**

<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	Prev. Definitive	Impegni	Percentuale
Redditi da lavoro dipendente	20.558.313,83	19.237.446,61	93,58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.306.000,00	1.943.266,64	84,27%
Acquisto di beni e servizi	63.957.667,02	57.062.106,45	89,22%
Trasferimenti correnti	21.575.443,74	18.564.014,81	86,04%
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	1.995.928,34	1.930.465,85	96,72%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	167.338,10	113.315,26	67,72%
Altre spese correnti	2.180.925,70	1.581.958,39	72,54%
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>112.741.616,73</b>	<b>100.432.574,01</b>	<b>89,08%</b>

**TITOLO II**

<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	Prev. Definitive	Impegni	Percentuale
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	34.321.657,14	2.197.640,07	6,40%
Contributi agli investimenti	1.270.029,13	508.778,30	40,06%
Altri trasferimenti in conto capitale	166.918,95	-	-
Altre spese in conto capitale	164.209,62	144.559,82	88,03%
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>35.922.814,84</b>	<b>2.850.978,19</b>	<b>7,94%</b>

### TITOLO III

<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Percentuale</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	3.634.595,70	3.634.595,70	1,00
Concessione crediti di breve termine	-	-	0,00%
Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00%
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>3.634.595,70</b>	<b>3.634.595,70</b>	<b>100,00%</b>

### TITOLO IV

<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Percentuale</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	739.232,74	739.232,74	1,00
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.447.783,06	14.670.790,28	0,95
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>16.187.015,80</b>	<b>15.410.023,02</b>	<b>95,20%</b>

### TITOLO VII

<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Percentuale</b>
Uscite per partite di giro	30.500.000,00	5.964.425,33	0,20
Uscite per conto terzi	-	-	-
<b>Totale TITOLO 7</b>			



## 6.1 RIEPILOGO DELLE SPESE PER MISSIONE

Qui di seguito è riportata la tabella delle spese le previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2014 opportunamente suddivise per missione, articolate successivamente per spesa corrente e di investimento:

descrizione	Prev. iniziali	Prev. definitive	Impegni	Diff. in + risp. prev. iniziali	Diff. in - risp. prev. iniziali	Diff. in - su prev. definitive
<b>Totale Missione 01</b>						
Servizi istituzionali e generali e di gestione	26.791.184,19	35.554.783,56	29.415.064,75	2.623.880,56		6.139.718,81
<b>Totale Missione 04</b>						
Istruzione e diritto allo studio	18.205.352,00	24.495.924,28	13.838.169,37		4.367.182,63	10.657.754,91
<b>Totale Missione 05</b>						
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	800.426,00	1.137.532,45	967.081,92	166.655,92		170.450,53
<b>Totale Missione 06</b>						
Politiche giovanili, sport e tempo libero	243.923,00	268.271,09	247.598,76	3.675,76		20.672,33
<b>Totale Missione 07</b>						
Turismo	3.461.025,00	3.646.346,69	3.124.970,91		336.054,09	521.375,78
<b>Totale Missione 08</b>						
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	555.135,00	534.325,90	512.091,49		43.043,51	22.234,41
<b>Totale Missione 09</b>						
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.809.693,17	9.181.615,43	5.388.222,76	578.529,59		3.793.392,67
<b>Totale Missione 10</b>						
Trasporti e diritto alla mobilità	51.297.752,00	62.475.872,01	43.655.770,93		7.641.981,07	18.820.101,08
<b>Totale Missione 11</b>						
Soccorso civile	412.888,00	591.820,99	581.468,88	168.580,88		10.352,11
<b>Totale Missione 12</b>						
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.735.137,00	3.894.345,41	2.745.146,58	10.009,58		1.149.198,83
<b>Totale Missione 14</b>						
Sviluppo economico e competitività	428.371,00	426.413,12	419.852,00		8.519,00	6.561,12
<b>Totale Missione 15</b>						
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.088.464,00	3.534.880,96	2.929.611,99		158.852,01	605.268,97
<b>Totale Missione 16</b>						
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.274.133,40	1.434.418,94	1.037.596,53		1.236.536,87	396.822,41
<b>Totale Missione 19</b>						
Relazioni Internazionali	15.445,00	15.445,00	8.000,00		7.445,00	7.445,00
<b>Totale Missione 20</b>						
Fondi e accantonamenti	1.068.388,49	374.356,00	2.424,95		1.065.963,54	371.931,05
<b>Totale Missione 50</b>						
Debito pubblico	16.721.181,46	18.282.944,14	17.455.099,10	733.917,64		827.845,04
<b>Totale Missione 60</b>						
Anticipazioni Finanziarie	27.000.000,00	27.000.000,00	-		27.000.000,00	27.000.000,00
<b>Totale Missione 99</b>						
Servizi per conto terzi	30.500.000,00	30.500.000,00	5.964.425,33		24.535.574,67	24.535.574,67
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>190.408.498,71</b>	<b>223.349.295,97</b>	<b>128.292.596,25</b>	<b>4.285.249,93</b>	<b>66.401.152,39</b>	<b>95.056.699,72</b>

## 6.2 Tit. I SPESE CORRENTI

descrizione	Prev. iniziali	Prev. definitive	Impegni	Diff. in + risp. prev. iniziali	Diff. in - risp. prev. iniziali	Diff. in - su prev. definitive
<b>Totale Missione 01</b>						
Servizi istituzionali e generali e di gestione	22.535.088,49	27.492.475,57	25.377.509,93	2.842.421,44		2.114.965,64
<b>Totale Missione 04</b>						
Istruzione e diritto allo studio	15.025.352,00	13.373.525,51	13.103.793,71		1.921.558,29	269.731,80
<b>Totale Missione 05</b>						
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	800.426,00	1.137.532,45	967.081,92	166.655,92		170.450,53
<b>Totale Missione 06</b>						
Politiche giovanili, sport e tempo libero	243.923,00	268.271,09	247.598,76	3.675,76		20.672,33
<b>Totale Missione 07</b>						
Turismo	3.461.025,00	3.606.743,94	3.124.970,91		336.054,09	481.773,03
<b>Totale Missione 08</b>						
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	555.135,00	534.325,90	512.091,49		43.043,51	22.234,41
<b>Totale Missione 09</b>						
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.590.693,17	5.217.611,67	4.763.345,45	172.652,28		454.266,22
<b>Totale Missione 10</b>						
Trasporti e diritto alla mobilità	46.271.752,00	46.334.382,83	42.798.072,84		3.473.679,16	3.536.309,99
<b>Totale Missione 11</b>						
Soccorso civile	390.888,00	360.618,94	350.400,87		40.487,13	10.218,07
<b>Totale Missione 12</b>						
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.735.137,00	3.894.345,41	2.745.146,58	10.009,58		1.149.198,83
<b>Totale Missione 14</b>						
Sviluppo economico e competitività	428.371,00	426.413,12	419.852,00		8.519,00	6.561,12
<b>Totale Missione 15</b>						
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.088.464,00	3.534.880,96	2.929.611,99		158.852,01	605.268,97
<b>Totale Missione 16</b>						
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.274.133,40	1.389.418,94	1.037.596,53		1.236.536,87	351.822,41
<b>Totale Missione 19</b>						
Relazioni Internazionali	15.445,00	15.445,00	8.000,00		7.445,00	7.445,00
<b>Totale Missione 20</b>						
Fondi e accantonamenti	1.068.388,49	374.356,00	2.424,95		1.065.963,54	371.931,05
<b>Totale Missione 50</b>						
Debito pubblico	2.039.000,00	2.095.928,34	2.045.076,08	6.076,08		50.852,26
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>105.523.221,55</b>	<b>110.056.275,67</b>	<b>100.432.574,01</b>	<b>3.201.491,06</b>	<b>8.292.138,60</b>	<b>9.623.701,66</b>

## 6.3 Tit. II E III SPESE IN CONTO CAPITALE

descrizione	Prev. iniziali	Prev. definitive	Impegni	Diff. in + risp. prev. iniziali	Diff. in - risp. prev. iniziali	Diff. in - su prev. definitive
<b>Totale Missione 01</b>						
Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.256.095,70	4.427.712,29	4.037.554,82		218.540,88	390.157,47
<b>Totale Missione 04</b>						
Istruzione e diritto allo studio	3.180.000,00	11.122.398,77	734.375,66		2.445.624,34	10.388.023,11
<b>Totale Missione 05</b>						
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 06</b>						
Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 07</b>						
Turismo	-	39.602,75	-	-	-	39.602,75
<b>Totale Missione 08</b>						
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 09</b>						
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	219.000,00	3.964.003,76	624.877,31	405.877,31		3.339.126,45
<b>Totale Missione 10</b>						
Trasporti e diritto alla mobilità	5.026.000,00	16.141.489,18	857.698,09		4.168.301,91	15.283.791,09
<b>Totale Missione 11</b>						
Soccorso civile	22.000,00	231.202,05	231.068,01	209.068,01		134,04
<b>Totale Missione 12</b>						
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 14</b>						
Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 15</b>						
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Missione 16</b>						
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	45.000,00	-	-	-	45.000,00
<b>Totale Missione 19</b>						
Relazioni Internazionali	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>12.703.095,70</b>	<b>35.971.408,80</b>	<b>6.485.573,89</b>	<b>614.945,32</b>	<b>6.832.467,13</b>	<b>29.485.834,91</b>

## 7. DIMOSTRAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI DISSESTO STRUTTURALE

L'art. 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, recante il riordino della finanza degli enti territoriali, come modificato dall'art. 19 del d. lgs 15.09.97, n. 342, stabilisce che sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni del personale e sui tassi di copertura del costo dei servizi gli enti locali che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie.

Sono da considerare in situazione strutturale di dissesto non soltanto gli enti che abbiano dichiarato il dissesto, ma anche quegli enti locali dal cui conto consuntivo emergano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari (art. 242, comma 1, del D. lgs. 267/2009).

La nuova tabella dei parametri, giusto Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, relativo al triennio 2013 – 2015, reca otto "spie del dissesto"; tale decreto precisa che i nuovi parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2012.

Nell'esposizione che segue, si fornisce la dimostrazione circa eventuali cause strutturali di dissesto elaborate in base al conto consuntivo 2014. Da tale dimostrazione risulta che in nessun parametro la Provincia di Venezia presenta situazioni di dissesto:

### Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

1. *Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);*

Parametro 1			
Risultato contabile di gestione	3.863.562,15		
Spese di investimento	57.480,00		
<b>TOTALE</b>	<b>3.921.042,15</b>		
I - Entrate Tributarie	59.711.943,17		
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	36.973.284,38		
III - Entrate Extratributarie	9.388.388,94		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>106.073.616,49</b>		
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>risultato positivo</b>	2,5%	limite -2.651.840,41

#### Parametro negativo

In quanto il risultato contabile di gestione è positivo.

2. *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);*

Parametro 2			
Titolo I - Spese Correnti	34.138.624,75		
A detrarre			
Residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.161.006,36		
Residui attivi da contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate	445.473,56		
<b>TOTALE</b>	<b>32.532.144,83</b>		
Titolo I - Spese Correnti	100.432.574,01		
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>32,39%</b>	50%	limite 50.216.287,01

#### Parametro negativo

In quanto il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I corrisponde al 32,39% degli impegni della spesa corrente.

3. *Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;*

<b>Parametro 3</b>			
Spese di personale	20.487.446,02		
I - Entrate Tributarie	59.711.943,17		
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	36.973.284,38		
III - Entrate Extratributarie	9.388.388,94		
A detrarre			
Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale	381.324,18		
<b>TOTALE</b>	<b>105.692.292,31</b>		
			limite
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>19,38%</b>	38%	40.163.071,08

**Parametro negativo**

In quanto le spese del personale corrispondono al 19,38% delle entrate correnti;

4. *Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;*

<b>Parametro 4</b>			
Consistenza totale debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni al 31/12/2010	53.236.896,54		
A detrarre			
Debiti di finanziamento assistiti	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>53.236.896,54</b>		
I - Entrate Tributarie	59.711.943,17		
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	36.973.284,38		
III - Entrate Extratributarie	9.388.388,94		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>106.073.616,49</b>		
			limite
<b>PARAMETRO NEGATIVO</b>	<b>50,19%</b>	160%	169.717.786,38

**Parametro negativo**

in quanto la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni corrisponde al 50,19% delle entrate correnti.

5. *Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;*

**Parametro negativo**

in quanto nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

6. *Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti*

**Parametro negativo**

in quanto non sussistono alla data del 31 dicembre anticipazioni di cassa non rimborsate.

7. *Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti*

**Parametro negativo**

Non esiste alcun procedimento di esecuzione forzata.

8. *Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.*

**Parametro negativo**

in quanto non è stato necessario ricorrere a nessun ripiano.

**RIEPILOGO RISULTATI VERIFICA PARAMETRI D.M. INTERNO 18 FEBBRAIO 2013**

**Parametri negativi: 8**

**Parametri positivi: 0**

**per cui l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie.**

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Oltre alla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto del bilancio sia allegata anche la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, il cui schema è stato approvato con il DPR 194/96 (contenente i modelli per la redazione del bilancio e del rendiconto).

	2011	2012	2013	2014
<b>Autonomia finanziaria</b>				
(E: Titolo I + Titolo III/E: Titolo I + II + III) x 100	59,75	61,62	64,16	65,14
<b>Autonomia impositiva</b>				
(E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) X 100	52,24	53,71	51,40	56,29
<b>Pressione finanziaria</b>				
(E: Titolo I + Titolo III/ Popolazione)	90,97	89,58	90,94	80,55
Pressione tributaria				
(E: Titolo I/ Popolazione) (1)	79,54	78,08	72,85	69,61
Intervento erariale				
(E: Trasferimenti statali / Popolazione)	2,52	7,21	2,25	1,90
Intervento regionale				
(E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	54,33	46,62	47,10	39,72
Indebitamento pro capite				
(S: Residui debiti mutui/ Popolazione)	120,97	95,88	81,11	62,06
Incidenza residui attivi				
Totale Residui Attivi/Totale Accertamenti competenza	70,84	41,63	28,25	18,00
Incidenza residui passivi				
Totale Residui Passivi/Totale Impegni competenza	77,31	77,34	63,38	31,19
Velocità riscossione entrate proprie				
(Riscossione Titolo I+III/Accertamenti Titolo I+III)	0,94	0,88	0,90	0,85
Rigidità spesa corrente (in %)				
(S: Spese personale + quota amm.to mutui/ E: Titoli I + II + III x 100)	23,36	23,46	22,00	22,40
Velocità gestione spese correnti				
(Pagamenti Titolo I competenza/Impegni Titolo I competenza)	0,69	0,69	0,76	0,70
Patrimonio Pro capite				
Valore beni patrimoniali indisponibili/popolazione	273,08	266,00	270,25	258,91
Patrimonio Pro capite				
Valore beni patrimoniali disponibili/popolazione	3,95	3,81	3,73	3,54
Patrimonio Pro capite				
Valore beni demaniali/popolazione	310,20	315,01	330,23	326,66
Rapporto dipendenti / popolazione				
(Dipendenti / Popolazione)	0,000644	0,000630	0,000627	0,000620

Popolazione al 31.10.2013: 857.841

Le prime considerazioni che si possono estrapolare sono le seguenti:

- aumenta l'autonomia finanziaria e l'autonomia tributaria in considerazione della riduzione dei trasferimenti regionali collocati al denominatore del rapporto che si riducono in termini percentuali, in misura superiore alla riduzione delle entrate tributarie ed extratributarie;
- si riduce la pressione finanziaria in considerazione al decremento delle entrate tributarie ed extratributarie.
- si riduce ulteriormente l'intervento erariale a seguito dell'azzeramento del fondo sperimentale di riequilibrio avvenuto nel corso del 2013 e del fondo sviluppo investimenti ridotto nel 2014 rispetto al 2013;
- si riduce l'intervento regionale per minori trasferimenti in materia di trasporto pubblico ed altre funzioni delegate;
- si riduce il rapporto debito/popolazione per effetto della riduzione in valore assoluto del debito;

- si riduce sensibilmente sia l'incidenza dei residui passivi che l'incidenza dei residui attivi per effetto del riaccertamento straordinario degli stessi effettuato sulla base dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011;
- si riduce la velocità di riscossione (riferita alle entrate proprie) per effetto di ritardati pagamenti da parte dei Comuni dell'addizionale provinciale tari e la velocità di gestione della spesa (parte corrente);
- aumenta leggermente la rigidità della spesa corrente rispetto all'esercizio 2013 per effetto della riduzione delle entrate correnti;
- si riduce il valore pro capite dei beni demaniali e dei beni indisponibili a seguito della vendita di beni patrimoniali indisponibili e dell'ammortamento degli stessi, e per effetto di spostamenti tra beni demaniali e indisponibili;
- diminuisce ancora il rapporto dipendenti/popolazione;

## 8. IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto 2014 è redatto secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, ai fini conoscitivi, anche ai modelli previsti dal D.P.R. 194/96, in particolare il conto economico (mod. n. 17) e il prospetto di conciliazione (mod. n. 18).

Conseguentemente si ha la possibilità di usufruire di una banca dati sulla visione completa della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Il conto economico, disciplinato dettagliatamente dal *nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* e dall'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, evidenzia il risultato economico dell'esercizio, equivalente, quest'ultimo, all'incremento o decremento che ha subito il patrimonio netto per effetto della gestione.

A tale risultato si è giunti partendo dai dati finanziari di parte corrente contenuti nel conto del bilancio (accertamenti e impegni) opportunamente rettificati nel prospetto di conciliazione da eventuali ratei, risconti ed altre poste di natura non finanziaria (plusvalenze, minusvalenze, ammortamenti ecc.).

Dalla contrapposizione dei proventi con i costi della gestione si è giunti alla formazione di un primo risultato di gestione (nel nostro caso positivo e pari a € 41.836,24). A questo primo dato vengono aggiunti e tolti rispettivamente i proventi ed oneri derivanti dalle aziende speciali o partecipate per l'individuazione di un altro risultato definito di "gestione operativa" (pari a € 1.017.797,49), in riduzione di circa 3,1 mln rispetto al risultato del precedente esercizio.

Con l'aggiunta dei proventi ed oneri finanziari (€ -1.740.741,99) e di quelli straordinari (€ 2.916.831,46) si rappresenta il risultato economico dell'esercizio al 31.12.2014 pari a € 2.193.886,96 così come di seguito riportato:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	123.657.166,71	114.909.791,60	108.822.508,60
B Costi della gestione	115.316.044,67	116.156.491,15	116.201.657,30
<b>Risultato della gestione</b>	<b>8.341.122,04</b>	<b>-1.246.699,55</b>	<b>-7.379.148,70</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-1.574.375,58	9.129.671,19	2.137.386,20
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.766.746,46</b>	<b>7.882.971,64</b>	<b>-5.241.762,50</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.517.710,24	-2.528.763,90	-3.466.717,08
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	10.767.295,16	12.465.515,28	12.195.557,83
F Imposte		2.580.658,43	1.293.191,29
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>14.016.331,38</b>	<b>15.239.064,59</b>	<b>2.193.886,96</b>

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente pari a circa 13 mln di euro è motivato principalmente dai seguenti elementi: riduzione rispetto al 2013 dei dividendi che sono stati distribuiti nel corso del 2013 una tantum da parte della società Save Spa (- 6,8 mln di euro), incremento delle spese correnti per effetto del dl 66/2014 (decreto IRPEF) che ha imposto agli enti locali di riversare un contributo che, per la Provincia di Venezia, è stato superiore a 6 mln di euro.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 10.001.670,87 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 12,8 mln rispetto al risultato del precedente esercizio imputabile, come già detto, al peggioramento della gestione operativa.

La gestione finanziaria migliora invece di circa 938 mila euro per effetto dell'abbattimento degli interessi passivi sul debito, che si è ridotto anche nel corso del 2014.



I proventi delle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.873.509,36 si riferiscono a dividendi percepiti dalla società Save Spa per euro 1,865 mln e Autovie Venete Spa , per euro 8.170,67 , mentre gli oneri riguardano i corrispettivi impegnati per i contratti di trasporto pubblico locale con ACTV SPA, ATVO SPA . Sono altresì previsti trasferimenti alla società Veneto Strade, APT e San Servolo Servizi srl , come di seguito riportato:

<i>Società</i>	<i>% di part.</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
ACTV SpA	13,49%		20.471.739,96
ATVO SpA	51,98%		15.658.190,62
Veneto Strade SpA	7,00%		1.685.591,34
SAVE SpA	4,90%	1.865.338,69	
Autovie Venete SpA	0,27%	8.170,67	
APT	99,00%		2.083.740,00
San Servolo Servizi srl	100,00%		60.000,00
<b>Totali</b>		<b>1.873.509,36</b>	<b>39.959.261,92</b>

## 9. IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio 2014 è redatto secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, ai fini conoscitivi, anche secondo i modelli previsti dal D.P.R. 194/96.

Gli elementi attivi e passivi del conto del patrimonio trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, a norma del punto 4.18 del *nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* e devono essere aggiornati annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento dell'ente. In presenza del documento descrittivo dei beni demaniali e dei beni patrimoniali opportunamente aggiornati e valutati si è proceduto a riclassificare le varie voci attive e passive ai fini della loro collocazione nel nuovo conto del patrimonio.

Il patrimonio della Provincia è costituito quindi dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Esso esprime la grandezza, definita in termini monetari, attribuita al complesso economico dei vari elementi che lo compongono, considerati nella loro unità e complementarietà.

Le passività indicano i vincoli che gravano sull'ente per debiti contratti nei confronti di terzi (debiti di regolamento o di finanziamento) o per impegni assunti verso terzi e sono distinte in mutui (debito residuo), annualità passive, debiti diversi, cose di terzi, passività finanziarie.

Le attività sono costituite dai valori dei beni e dei rapporti giuridici attivi a disposizione dell'ente al momento considerato e sono distinte in immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie; attivo circolante: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide, ratei e risconti.

La situazione patrimoniale, durante l'anno 2014, ha subito variazioni sia nella parte attiva che nella parte passiva, come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

**Tabella 38 SINTESI DEL PATRIMONIO**

<b>ATTIVO</b>		
Costi pluriennali capitalizzati	€	259.068,08
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€	<b>259.068,08</b>
Beni demaniali	€	280.222.517,24
Terreni (patrimonio indisponibile)	€	1.491.355,11
Terreni (patrimonio disponibile)	€	72.659,80
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	€	220.608.020,50
Fabbricati (patrimonio disponibile)	€	2.964.232,25
Macchinari, attrezzature e impianti	€	422.376,99
Attrezzature e sistemi informatici	€	479.160,62
Automezzi, motomezzi e natanti (da aggiornare)	€	131.209,61
Mobili e macchine d'ufficio	€	182.722,64
Universalità di beni	€	5.281.729,92
Immobilizzazioni in corso	€	1.938.898,19
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€	<b>513.794.882,87</b>
Partecipazioni	€	27.081.359,69
Crediti verso altre imprese (e enti locali)	€	127.151,47
Crediti di dubbia esigibilità	€	11.792.775,73
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	€	<b>39.001.286,89</b>
Crediti verso contribuenti	€	10.252.091,96
Crediti verso lo Stato - correnti	€	81.335,57
Crediti verso lo Stato - capitale	€	2.499,42
Crediti verso Regione - correnti	€	5.737.213,41
Crediti verso Regione - capitale	€	2.769.098,26
Crediti verso altri - correnti	€	342.011,93
Crediti verso altri - capitale	€	335.217,04
Crediti verso debitori diversi	€	3.253.595,31
Crediti da alienazioni patrimoniali	€	2.420,00
Crediti per somme corrisposte c/terzi	€	528.238,40
Crediti per depositi presso Cassa Depositi e Prestiti	€	484.435,81
<b>Totale crediti</b>	€	<b>23.788.157,11</b>
Fondo di cassa	€	67.050.018,93
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€	<b>90.838.176,04</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	€	<b>162.001,17</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' AL 31.12.2014</b>	€	<b>644.055.415,05</b>
<b>PASSIVO</b>		
Netto patrimoniale	€	212.135.912,14
Netto da beni demaniali	€	224.813.262,26
Risultato economico	€	2.193.886,96
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>439.143.061,36</b>
Conferimenti da trasferimenti c/capitale	€	117.035.043,72
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>	€	<b>117.035.043,72</b>
Debiti di finanziamento	€	53.236.896,54
Debiti di funzionamento	€	34.138.624,75
Debiti per somme anticipate da terzi	€	362.628,68
Altri debiti	€	118.188,57
<b>TOTALE DEBITI</b>	€	<b>87.856.338,54</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	€	<b>20.971,43</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO AL 31.12.2014</b>	€	<b>644.055.415,05</b>

## ATTIVO

Comprende tre macroclassi le immobilizzazioni, l'attivo circolante e i ratei e risconti attivi. Le immobilizzazioni sono costituite da quei beni destinati a permanere durevolmente nell'ente.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono compresi tutti i costi diversi da quelli inerenti i beni materiali e che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio, il valore riportato è relativo al PTCP, l'importo fuori bilancio è relativo alla quota di ammortamento.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono individuate ed espone analiticamente al punto 1 dell'attivo patrimoniale così come previsto nel modello n. 20 del D.P.R. 194/96. Il comma 4, dell'art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000 ne individua dettagliatamente i criteri di valutazione. Rientrano in questa categoria oltre ai beni demaniali e patrimoniali (disponibili ed indisponibili), anche i beni mobili e le immobilizzazioni in corso.

#### I beni demaniali

I beni del demanio provinciale sono identificati dall'art. 822 e 824 del C.C. e di essi fanno parte in particolare le strade e gli immobili di interesse storico, archeologico e artistico.

L'inventario dei beni immobili riporta l'elenco di tali beni, gli elementi catastali di identificazione, le principali caratteristiche e gli elementi per la loro valutazione.

La valutazione attribuita a tali beni è stata operata in conformità alle disposizioni dell'art. 230 del D. Lgs. 267 e in particolare:

- per le strade provinciali, nella totalità già acquisite all'ente alla data di entrata in vigore del decreto citato, in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione;
- per i beni immobili di interesse storico, e come tali classificati fra i beni demaniali, allo stesso modo di cui sopra, ovvero, se acquisiti all'ente successivamente in base al costo;

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati finanziati e pagati al titolo II della spesa in conto capitale diversi interventi di straordinaria manutenzione di strade provinciali e di fabbricati di interesse storico artistico, dei beni demaniali che hanno generato, pertanto, un incremento in bilancio del valore iscritto nell'attivo patrimoniale per € 5.871.976,55.

Le variazioni in meno fuori bilancio di € 5.679.736,50 corrispondono alle quote di ammortamento economico.

#### I Beni del patrimonio immobiliare

I Beni del patrimonio immobiliare (disponibile ed indisponibile) sono stati valutati secondo quanto previsto dal "*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*" sulla base degli elementi di identificazione contenuti nell'inventario, e in particolare:

- i terreni, (già acquisiti all'ente) in base al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, ovvero per quelli ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale, con le stesse modalità dei beni demaniali già acquisiti (lettera b art. 230).
- i fabbricati, non ricompresi fra i beni appartenenti al demanio, (già acquisiti all'ente) in base al valore catastale rivalutato del 5% così come previsto dall'art. 3, comma 53, della legge 23.12.1996 n. 662.

### *Variazioni in c/finanziario:*

Nel corso del 2014, per alcuni fabbricati (edifici scolastici ed altri immobili di proprietà dell'ente) sono state effettuate manutenzioni straordinarie per un valore complessivo di € 4.885.646,57, che sono state imputate ad incremento del valore iscritto nell'attivo patrimoniale dei relativi immobili e una riduzione di 1.802.460,14 relativa al valore residuo dell'alienazione di un palazzo (denominato Cà Ziani).

### *Variazioni per altre cause:*

Le variazioni in meno per altre cause pari a € 10.284.306,67 corrisponde alla quota di ammortamento calcolata ai sensi del punto 4.18 del principio contabile allegato al d.lgs. 118/2011.

## **Beni mobili**

I beni mobili in conformità all'articolo 230, lettera d), del D. Lgs. 267 sono stati valutati in base al costo di acquisto. In base a quanto previsto dall'art. 43 del vigente regolamento di contabilità aggiornato con delibera consiliare prot. n. 48790/V di verb. del 27 novembre 1997 la soglia di valore al di sotto della quale i beni sono considerati non inventariabili in ragione della natura di beni di facile consumo o di modico valore è stabilita in € 258,23.

Le variazioni in aumento pari a € 622.126,60 derivano da acquisti effettuati e pagati nel corso del 2014 di macchinari, attrezzature e sistemi informatici, automezzi e motomezzi. Le variazioni in meno da altre cause derivano per € 806.248,67 dall'ammortamento, del già citato punto 4.18 del "*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*", dei beni mobili e per 5.343,36 euro per alcuni beni mobili non completamente ammortizzati ma stralciati per dichiarati fuori uso o per altre cause.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono considerate finanziarie le immobilizzazioni costituite da investimenti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente.

Il modello n. 20 previsto dal D.P.R. 194/96 ne evidenzia 5 gruppi:

- 1) partecipazioni
- 2) crediti
- 3) titoli (a medio lungo termine)
- 4) crediti di dubbia esigibilità
- 5) crediti per depositi cauzionali

### **Partecipazioni**

I movimenti fuori bilancio sono relativi da una parte alle rettifiche di valore delle società partecipate, per la valutazione si rinvia al paragrafo 10, dall'altra all'inserimento nelle imprese controllate della collegata ATVO SpA per euro 15.744.674,11.

### **Crediti**

I crediti da comprendere in questo gruppo sono quelli aventi origine finanziaria. Rappresentano cioè le eventuali somme concesse a terzi a titolo di prestito. Per questi vi è l'obbligo di indicare per ogni voce l'importo esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti secondo quanto previsto espressamente dal decreto legislativo n. 267/2000 sono stati valutati al loro valore nominale.

In apposita voce sono stati iscritti i crediti di dubbia esigibilità che sono aumentati rispetto al 2013 per 33.338,55, relativi principalmente a proventi da sanzioni ed è stato incrementato, in via prudenziale, il fondo svalutazione crediti per 2.204.204,92 euro, in corrispondenza dell'anzianità di alcuni crediti patrimonializzati collocati tra i crediti di dubbia esigibilità..

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante, al contrario delle immobilizzazioni finanziarie, comprende tutti i beni che per volontà dell'ente o per disposizione di legge non sono destinati a restare a lungo nel processo gestionale. La loro caratteristica è quindi quella di essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati.

Il modello espone nell'attivo circolante quattro gruppi:

- 1) rimanenze
- 2) crediti
- 3) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 4) le disponibilità liquide

### **Crediti**

Per questa voce dello stato patrimoniale è prevista un'analitica suddivisione (crediti verso contribuenti, Stato, Regione, altri enti, utenti servizi pubblici e beni patrimoniali, da alienazioni patrimoniali, per depositi presso banche e Cassa DD.PP.), che riflette in sostanza la struttura del conto del bilancio.

I crediti verso i contribuenti corrispondono infatti ai residui attivi del titolo I, "Entrate tributarie" del bilancio finanziario, i crediti verso utenti dei servizi pubblici corrispondono ai residui attivi finali del titolo III, categ. 1<sup>^</sup> dell'Entrata, e così per le altre voci.

Le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza (variazioni in più in c/finanziario), mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo (variazioni in meno in c/ finanziario) più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura.

### **Disponibilità liquide**

Come si evince dalla denominazione del conto, trovano qui collocazione rispettivamente la giacenza di cassa risultante dalla "Tesoreria unica" ed i depositi presso il proprio Tesoriere od altri Istituti di credito a breve scadenza.

Le variazioni in più e in meno in Conto finanziario del fondo di cassa derivano dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Complessivamente il fondo di cassa al 31.12.2014 è aumentato rispetto al valore d'inizio d'anno di € 6.119.965,33.

## **PASSIVO**

Tra il passivo sono comprese anche voci che non sono componenti negative del patrimonio: il patrimonio netto ed i conferimenti.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto rappresenta il saldo positivo tra attività e passività ed è incluso fra il passivo ai soli fini di quadratura dello stato patrimoniale. L'incremento o la diminuzione che viene evidenziato tra l'inizio e la fine dell'esercizio stanno ad indicare il risultato positivo o negativo che la gestione economica ha prodotto sul patrimonio.

### **Conferimenti**

I conferimenti, che sono relativi a ricavi di natura pluriennale e come tali soggetti a capitalizzazione, si distinguono in due sottoconti:

- a) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale
- b) conferimenti da concessioni di edificare

In relazione ai conferimenti da trasferimenti, gli unici che riguardano la Provincia di Venezia, gli importi che sono stati iscritti in aumento di questa voce corrispondono agli accertamenti della parte entrate del bilancio finanziario al Titolo IV, categorie 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. Per il 2014 tali accertamenti sono stati pari a €

1.020.613,91, e si tratta di residui riaccertati con il riaccertamento straordinario a seguito dell'adesione alla sperimentazione ex dlgs. 118/2011. La diminuzione effettuata fuori bilancio, pari a € 4.724.277,14, è relativa alla riduzione dei residui già accertati e per euro 3.703.663,23 all'ammortamento delle poste calcolate in base al metodo dei ricavi differiti.

## **Debiti**

Si suddividono in debiti di finanziamento, debiti di funzionamento, debiti per somme anticipate da terzi e altri debiti.

Tra i debiti di finanziamento compaiono i debiti per mutui e prestiti che risultano dall'elenco analitico di tutti i mutui in ammortamento, che deve evidenziare anche il residuo debito per capitale alla fine dell'esercizio.

Le variazioni in aumento si rilevano al Titolo V, categoria 3<sup>^</sup> dell'Entrata, mentre le diminuzioni corrispondono ai pagamenti effettuati al Titolo III, intervento 03, della spesa.

Nel corso del 2014 non si sono registrati incrementi in c/finanziario per mutui in quanto nell'esercizio corrente non sono stati accesi nuovi mutui.

La riduzione in bilancio di € 15.410.023,02 deriva da pagamenti effettuati al titolo III della spesa (compresa l'estinzione anticipata di mutui per 10,1 mln di €) per rimborso quote capitale mutui e la riduzione fuori bilancio di 129.363,66 è relativa a una rimanenza di un mutuo già estinto.

La consistenza finale dei debiti di finanziamento per mutui, prestiti obbligazionari è pari a € 53.236.896,66.

I debiti di funzionamento corrispondono ai residui passivi del titolo I della spesa. Così come per i crediti le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza, mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo dello stesso Titolo I più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura (pari ad una consistenza finale di € 34.138.624,75).

Per la categoria "Altri debiti" le variazioni riportate corrispondono: in meno in bilancio al rimborso della quota relativa al 2014 e quella in più fuori bilancio all'incremento delle Opere Marittime realizzate dallo Stato nel 2014 il cui costo è di competenza della Provincia.

I debiti per somme anticipate da terzi corrispondono ai residui passivi del titolo IV della spesa "servizi per conto terzi"

I residui passivi del Titolo II collocati nei conti d'ordine in attivo (opere da realizzare) e nel passivo (impegni per opere da realizzare), subiscono un incremento a seguito della razionalizzazione dei pagamenti effettuati al Titolo II a cui vanno sommati i residui passivi del Titolo II generati dalla competenza.

## 10. LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONSORTILI

I beni costituiti da partecipazioni in imprese sono iscritti nel conto del patrimonio al costo di acquisto, secondo quanto previsto dal Codice civile art.2424 e dall'art. 230 comma 1, lett. d) del decreto legislativo 267/2000.

Nel caso che alla chiusura di esercizio il valore risulti durevolmente inferiore a quello del costo, viene preso in considerazione il minor valore desumibile dal patrimonio netto della società in coerenza con quanto prescrive il Codice civile (art.2426).

Per le società in liquidazione coatta, in fallimento o quelle per le quali il liquidatore abbia comunicato che non ci sarà riparto alla fine della liquidazione, il valore preso in considerazione è uguale a 0.

Per le partecipazioni in consorzi, tenuto conto della loro particolare configurazione giuridica, delle trasformazioni avvenute nel corso degli anni dalla loro originaria fisionomia di aziende speciali o di enti locali, della impossibilità di ricostruire il valore al costo di acquisto, si è preso in considerazione il valore derivante dalla quota di patrimonio netto, così come definita dagli stessi documenti contabili dei consorzi.

Le plusvalenze e minusvalenze da partecipazioni (rispettivamente voci E24.2 ed E26.2) a seguito di un maggior valore tra le immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, tra le partecipazioni in ATVO spa, e in un minor valore per le partecipazioni dovuta soprattutto a ACTV SpA per euro 1.167.026,06 e PMV per euro 132.053,46.

Le rettifiche del valore delle partecipazioni, hanno generato in totale, pertanto, rispettivamente, una plusvalenza di € **77.829,39** (voce E24.2 del Conto Economico) ed una minusvalenza di € **1.450.965,76** (voce E26.2 del conto economico).

La dimostrazione analitica della situazione patrimoniale, come documentata negli allegati al rendiconto, riporta il valore delle partecipazioni al valore nominale (come eventualmente modificato dagli aumenti gratuiti di capitale sociale o dalla riduzione di capitale sociale).

Va segnalato che nel corso del 2014 la Provincia di Venezia ha dismesso l'intera quota delle azioni possedute delle seguenti società:

- i. Banca popolare etica;
- ii. Alemagna s.p.a.
- iii. Consorzio di promozione turistica Bibione Live
- iv. Consorzio di promozione turistica Jesolo Eraclea

Sono inoltre state vendute 870.849 azioni Save al fine del rispetto del Patto di stabilità per un controvalore di € 11.108.789,02 (prezzo medio pari a circa 12,75 euro per azione) a fronte di un valore di carico pari ad € 566.051,85 con una plusvalenza di 10,542 mln di euro.

Il valore risultante da iscrivere nel conto del patrimonio sulla base dei criteri sopra descritti è pari a € **27.081.359,68**.

Settore di attività/intervento	Denominazione e società	%	Az. / quote possedute	Valore2013	Valore2014	MINUSVALENZ A	PLUSVALENZ A
--------------------------------	-------------------------	---	-----------------------	------------	------------	---------------	--------------

### Infrastrutture per la mobilità

Costruzione e gestione autostrade	A 4 Holding spa	0,081	1.500	13.479,53	13.479,53		
Costruzione e gestione autostrade	Autovie Venete SpA	0,272	1.654.065	427.126,64	427.126,64		
Costruzione e gestione autostrade	Autostrada di Alemagna SpA	0,000	-	0,00	0,00		
Costruzione e gestione aeroporto Marco Polo	SAVE SpA	4,900	3.586.638	175.745,27	175.745,26	0,00	
Trasporti pubblici	A.C.T.V. S.p.A.	13,489	96.635	5.965.018,04	4.797.991,98	1.167.026,06	
Trasporti pubblici	PMV SPA	10,240	55.079	4.264.908,45	4.132.854,99	132.053,46	
Trasporti pubblici	A.T.V.O. S.p.A.	51,980	30500	15.744.674,11	15.822.244,70		77.570,59
Progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di infrastrutture e servizi viari	Veneto Strade S.p.A.	7,143	368.800	368.800,00	368.800,00		



**Infrastrutture a supporto mobilità  
merci**

Promozione e coordinamento attività inerenti l'area intermodale	<i>Interporto di Venezia S.p.A.</i>	0,710	31.228	170.174,35	129.189,31	40.985,05	
Costr. e gestione interporto Portogruaro	<i>Portogruaro Interporto SpA</i>	7,500	4.650	206.144,33	206.281,35		137,02

**Sviluppo economico e sociale**

Acquisto terreni, infrastrutture e insediamenti . ind.	<i>Attiva SpA</i>	0,119	4.283	0,00	0,00		
Realizzazione B.i.c. di Marghera	<i>VEGA - Parco Scientifico Tecnologico S.c.r.l.</i>	4,399	546.000	387.342,67	311.870,01	75.472,66	
Riconversione area industriale di Marghera	<i>Promomarghera SpA (in liquidazione)</i>	5,000	1.587	<b>Società in liquidazione</b>			
Gestione scuola formazione maestri vetrai	<i>Abate Zanetti S.r.l.</i>	5,000	-	2.667,15	1.595,85	1.071,30	

**Varie**

Organizzazione di fiere, mercati, mostre	<i>Veneziafiere S.p.A. (in liquidazione)</i>	1,802	11.264	<b>Società in liquidazione</b>			
0	<i>Mostra nazionale dei Vini di Pramaggiore</i>	0,881	52	234,72	236,39		1,67

**Aziende / consorzi/  
enti**

Sviluppo tecnologico	<i>Consorzio Venezia Ricerche</i>	6,884	34345	34.345,52	in liquidazione	34.345,52	
Promozione e assistenza turismo	<i>A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA scarl</i>	99,000	51.000	51.000,00	51.000,00		
Finanza Etica	<i>Banca Popolare Etica</i>	0,000	-	0,00	0,00		
Consulenza e promozione turistica	<i>Con Chioggia si</i>	4,280	1.414	0,00	0,00		
Impresa di pulizia arenili e servizi connessi	<i>Consorzio per lo sviluppo e la gestione degli arenili nella marina di Caorle srl</i>	4,980	-	0,00	0,00		
promozione turistica	<i>Jesolo Turismo spa</i>	10,000	5.000	0,00	0,00		
promozione turistica	<i>Consorzio di Promozione e sviluppo turistico Jesolo Eraclea (exFour season)</i>	0,000	-	0,00	0,00		
promozione turistica	<i>Bibione Live - Consorzio di Promozione Turistica</i>	0,000	-	0,00	0,00		
0	<i>Società Politecnico Calzaturiero scarl</i>	1,005	9.950	10.000,00	9.988,29	11,71	
gestione campus	<i>POLINS S.r.l.</i>	28,192	58.007	20.687,29	20.807,39		120,10

Promozione e gestione servizi per Mostra dei Vini di Pramaggiore	<i>Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione</i>	41,145	382.648	<b>382.648,00</b>	<b>382.648,00</b>		
gestione servizi di San Servolo	<i>SAN SERVOLO SERVIZI SRL</i>	100,00 0	180.000	<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>		
Pianificazione e gestione della pesca lagunare e attività connesse	<i>GRAL SCARL</i>	99,000	99,000	<b>49.500,00</b>	<b>49.500,00</b>		
				<b>28.454.496,06</b>	<b>27.081.359,68</b>	<b>1.450.965,76</b>	<b>77.829,39</b>

#### Quadro riepilogativo

	2013	2014	Minus	Plus
controllate	<b>16.025.174,11</b>	<b>16.102.744,70</b>	-	<b>77.570,59</b>
collegate	<b>403.335,29</b>	<b>403.455,39</b>	-	<b>120,10</b>
altre	<b>12.025.986,66</b>	<b>10.575.159,60</b>	<b>1.450.965,76</b>	<b>138,70</b>
<b>Totale</b>	<b>28.454.496,06</b>	<b>27.081.359,68</b>	<b>1.450.965,76</b>	<b>77.829,39</b>

Con riferimento alla valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione delle suddette società partecipate, va rilevato che la valutazione è stata effettuata sulla base dei reports trimestrali, del referto annuale di gestione e dei bilanci, per quanto riguarda le due società in house, dei soli bilanci, invece, per le altre società partecipate. In ordine all'incidenza dei risultati di gestione delle partecipate sul bilancio finanziario della Provincia, si evidenzia che, nel corso del 2014, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite. Inoltre la Provincia ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni (come recentemente evidenziato nel piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato il 31.03.2015 e pubblicato nel sito istituzionale della Provincia) e mantenuto una quota solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 5 partecipate (oltre alle 4 già in liquidazione).

Si ritiene opportuno, in via prudenziale, accantonare a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione **pari ad euro 200.000,00**, ai sensi dell'art. 1, commi 550 e ss., della legge 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Provincia partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Consorzio Venezia Ricerche, Promomarghera SPA, Venezia Fiere Spa) o inferiore al 50% (Nuova Pramaggiore SRL).

La copertura delle spese di liquidazione dell'APT è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio pluriennale 2014-2016 (annualità 2015) e verrà confermata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

Va altresì rilevato che i risultati economici previsti per il 2014, sulla base dei preconsuntivi, delle società controllate dalla Provincia di Venezia (San Servolo Servizi SRL, Graal scarl) o affidatarie di servizi pubblici (ACTV SPA, Veneto Strade SPA) sono tutti positivi.

## 11. LA DINAMICA DELLA GESTIONE 2014

### GLI INDICATORI FINANZIARI GESTIONALI

Nella premessa si è osservato che il conto consuntivo costituisce la rappresentazione sintetica dell'attività svolta in un periodo convenzionale di riferimento.

Il consuntivo è un sistema di dati che permette la percezione globale degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione compiuta.

Le grandezze prese in considerazione possono essere tradotti in un **sistema di indicatori** che assolvono ad una funzione interpretativa e informativa.

Non si propone nulla di originale ed innovativo, in quanto si tratta di strumenti di valutazione gestionale abbastanza diffusi a livello di enti di medie e grandi dimensioni.

Questi indicatori hanno due vantaggi:

1. sono di semplice comprensione
2. non richiedono la tenuta di aggiuntive e gravose scritture contabili, ma si basano su una loro estrazione e su un confronto dei dati desumibili dal conto finanziario, parte costituente essenziale del conto consuntivo.

Gli indicatori sono stati calcolati sulla spesa e sull'entrata, al netto delle partite di giro.

Tuttavia, per non attenuare l'oggettività e la veridicità della rappresentazione, è preferibile separare i conteggi della spesa di parte corrente da quella per gli investimenti nel modo seguente:

- parte corrente: Titolo I;
- parte in conto capitale: Titolo II

Infatti i fenomeni finanziari in conto capitale, cioè per gli investimenti, sono per loro natura più lenti e diluiti nel tempo: sommandoli a quelli correnti rischiano di alterare l'interpretazione della situazione.

L'analisi si basa sull'utilizzo di nove indicatori finanziari riferiti ai tre aspetti della gestione, cioè alla competenza, alla cassa e ai residui.

Per la gestione della competenza si sono impiegati i seguenti indicatori:

- **Capacità di impegno** espresso dal rapporto percentuale tra impegni e stanziamenti di competenza: serve a verificare se le procedure di impegno della spesa sono influenzate dal volume degli stanziamenti e ad accertare se le previsioni di competenza riflettono l'effettiva capacità di impiegare tutte le risorse finanziarie disponibili.
- **Indice di economia** espresso dal rapporto percentuale tra economie di bilancio (risorse disponibili non impegnate) e stanziamenti di competenza. L'indice verifica l'attendibilità delle previsioni di competenza
- **Indice di variazione** indica il risultato percentuale ottenuto dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti della competenza finali e iniziali e il valore degli stanziamenti di competenza iniziali.

Per la gestione di cassa sono utilizzati i seguenti indicatori finanziari:

- **Capacità di spesa** data dal rapporto percentuale tra i pagamenti e la massa spendibile. L'indice misura il divario tra il complesso delle risorse finanziarie che l'amministrazione può spendere e la quantità effettiva delle stesse che riesce effettivamente a spendere nell'esercizio preso in considerazione

- **Velocità di cassa** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra tutti i pagamenti effettuati nell'anno e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni. Dimostra la capacità delle strutture organizzative di tradurre in pagamento le obbligazioni definitive assunte verso terzi
- **Scostamento delle previsioni di cassa** indica il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti di cassa e dei pagamenti totali e il valore degli stanziamenti di cassa.

Gli indici della gestione di cassa esprimono la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, cioè sono segnaletici del grado di operatività del bilancio.

Per la gestione dei residui vengono utilizzati i seguenti indicatori:

- **Smaltimento dei residui passivi** esprime il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della somma dei pagamenti effettuati in conto residui e dei residui passivi eliminati e il valore dei residui passivi iniziali.
- **Accumulazione dei residui passivi** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra la differenza tra i residui passivi finali e iniziali e i residui passivi iniziali. Questo indicatore esprime se e in che misura il volume dei residui passivi abbia subito un'espansione oppure una riduzione nel corso dell'esercizio per effetto della gestione
- **Consistenza dei residui passivi** indica il rapporto espresso in percentuale tra i residui passivi finali e la sommatoria degli impegni e i residui passivi iniziali al netto dei pagamenti in conto residui e dei residui passivi eliminati. L'indicatore misura quanta parte della spesa complessiva a consuntivo sia costituita dai residui passivi.

Per l'applicazione degli indicatori finanziari si fa ricorso a sigle che rappresentano sinteticamente i valori da prendere in considerazione e a formule che esprimono i rapporti. Sigle e formule sono riportati, per ogni utilità per agevolare lo spunto interpretativo immediato nelle relative tabelle.

**RENDICONTO FINANZIARIO 2014 - RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA**  
(GLI INDICATORI SONO STATI ELABORATI SUI TOTALI DELL'ENTRATA, AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO)

**Tabella 39**

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2010	2011	2012	2013	2014
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RAI	109.716.870,52	114.071.415,31	124.209.647,80	59.777.402,27	41.057.701,50
STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI	SI	238.667.662,13	217.683.462,93	231.160.633,87	174.988.208,42	174.988.208,42
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	259.449.837,29	261.131.603,46	232.364.520,32	188.138.236,74	160.224.148,68
RISCOSSIONI CONTO RESIDUI	RR	27.444.966,97	23.155.336,94	23.543.339,29	29.452.466,47	15.413.369,42
RISCOSSIONI CONTO COMPETENZA	RC	131.877.511,46	127.706.147,76	115.468.519,30	126.521.945,24	113.802.975,50
ACCERTAMENTI	A	167.082.888,80	165.416.231,96	147.992.842,01	140.313.875,45	126.191.733,07
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	RAE	3.405.865,58	4.416.514,77	460.104,71	3.059.164,51	14.773.170,94
RESIDUI ATTIVI FINALI	RAF	114.071.415,31	124.209.647,80	132.730.526,51	41.057.701,50	23.259.918,71

**RENDICONTO FINANZIARIO 2014 - RIEPILOGO GENERALE**  
**INDICATORI DI ANDAMENTO DELL'ENTRATA NEL PERIODO 2010 - 2014**  
(I VALORI SONO STATI ELABORATI IN PERCENTUALE)

**Tabella 40**

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2010	2011	2012	2013	2014
CAPACITA' DI ENTRATA	$(RR+RC)/(RAI+SF)$	43,16	40,21	38,99	62,91	64,20
VELOCITA' DI CASSA	$(RR+RC)/(RAI+A)$	57,56	53,98	51,07	77,95	77,26
CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	$A/SF$	64,40	63,35	63,69	74,58	78,76
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-SI)/SF$	8,01	16,64	0,52	6,99	-9,21
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI)/SI$	8,71	19,96	0,52	7,51	-8,44
INDICE DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	$(RR+RAE)/RAI$	28,12	24,17	19,32	54,39	73,52
INDICE DI ACCUMULAZIONE RESIDUI ATTIVI	$(RAF-RAI)/RAI$	3,97	8,89	6,86	-31,32	-43,35
INDICE DI CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI	$RAF/(A+RAI-RR-RAE)$	46,38	49,31	53,48	24,50	16,97

**RENDICONTO FINANZIARIO 2014 - RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA**  
(GLI INDICATORI SONO STATI ELABORATI SUI TOTALI DELLA SPESA, AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO)

**Tabella 41**

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2010	2011	2012	2013	2014
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RPI	142.713.177,48	121.314.279,84	122.229.175,34	112.041.018,80	90.956.876,05
STANZIAMENTI COMPET. INIZIALI	SI	238.667.662,13	217.683.462,93	231.160.633,87	174.988.208,42	159.928.498,71
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	269.990.504,47	279.430.596,24	240.818.918,25	192.970.564,45	191.883.068,01
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	PR	65.442.836,92	58.815.533,28	48.095.141,67	56.336.396,76	32.632.401,14
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	PC	111.874.758,34	110.559.155,99	92.479.601,55	95.367.148,31	90.701.388,05
IMPEGNI	I	160.702.788,23	177.708.802,29	156.255.810,51	136.985.935,10	122.328.170,92
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	RPE	4.784.090,61	7.419.217,52	6.766.129,35	6.366.532,78	50.301.003,71
RESIDUI PASSIVI FINALI	RPF	121.314.279,84	122.229.175,34	131.144.113,28	90.956.876,05	39.650.254,07

**RENDICONTO FINANZIARIO 2014 - RIEPILOGO GENERALE**  
**INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2010-2014**  
(I VALORI SONO STATI ELABORATI IN PERCENTUALE)

**Tabella 42**

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2010	2011	2012	2013	2014
CAPACITA' DI SPESA	$(PR+PC)/(RPI+SF)$	42,96	42,26	38,72	49,74	43,61
VELOCITA' DI CASSA	$(PR+PC) / (RPI+I)$	58,44	56,64	50,48	60,92	57,83
CAPACITA' DI IMPEGNO	$I / SF$	59,52	63,60	64,89	70,99	63,75
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-I) / SF$	40,48	36,40	35,11	29,01	36,25
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI) / SI$	13,12	28,37	4,18	10,28	19,98
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	$(PR+RPE) / RPI$	49,21	54,60	44,88	55,96	91,18
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	$(RPF-RPI) / RPI$	-14,99	0,75	7,29	-18,82	-56,41
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	$RPF/(I+RPI+PR-RPE)$	52,02	52,51	58,64	48,82	30,42

**RENDICONTO FINANZIARIO 2014 - RIEPILOGO TOTALE DELLA SPESA periodo 2010-2014**  
(I VALORI SONO ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO)

**Tabella 43**

TOTALI DI CHIUSURA	Spese correnti					Spese di investimento					Spese totali				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	49.261	57.780	53.056	50.647	39.773	72.968	73.364	72.863	61.394	51.184	122.229	131.144	125.919	112.041	90.957
STANZIAMENTI COMPET. INIZIALI	119.354	120.183	115.944	103.476	105.543	67.828	41.636	21.062	19.162	12.703	187.183	161.819	137.006	122.638	118.246
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	124.671	123.133	113.886	111.001	109.685	72.170	47.885	22.411	29.624	39.011	196.841	171.018	136.297	140.625	148.696
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	27.398	35.988	31.525	31.188	21.792	20.697	16.843	19.038	25.148	10.841	48.095	52.831	50.563	56.336	32.632
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	81.629	79.530	73.726	80.648	70.408	1.878	943	1.790	480	4.883	83.508	80.473	75.516	81.128	75.291
IMPEGNI	123.280	114.728	106.418	105.952	100.433	24.003	18.082	10.160	16.794	6.486	147.284	132.810	116.579	122.746	106.918
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	5.733	3.934	3.576	4.991	13.867	1.033	797	801	1.376	36.434	6.766	4.732	4.378	6.367	50.301
<b>RESIDUI PASSIVI FINALI</b>	<b>57.780</b>	<b>53.056</b>	<b>50.647</b>	<b>39.772</b>	<b>34.139</b>	<b>73.364</b>	<b>72.863</b>	<b>61.394</b>	<b>51.184</b>	<b>5.512</b>	<b>131.144</b>	<b>125.919</b>	<b>112.041</b>	<b>90.956</b>	<b>39.650</b>

**INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2010- 2014**  
(I VALORI SONO STATI ELABORATI IN PERCENTUALE)

**Tabella 44**

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	Spese correnti					Spese investimento					Spese totali				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
CAPACITA' DI SPESA	62,68	63,85	63,05	69,18	61,69	15,55	14,67	21,86	28,16	17,43	41,25	44,12	48,08	54,41	45,03
VELOCITA' DI CASSA	63,19	66,96	66,00	71,42	65,76	23,28	19,45	25,09	32,78	27,27	48,83	50,50	51,99	58,55	54,54
CAPACITA' DI IMPEGNO	98,88	93,17	93,44	95,45	91,56	33,26	37,76	45,34	56,69	16,62	74,82	77,66	85,53	87,29	71,90
INDICE DI ECONOMIA	1,12	6,83	6,56	4,55	8,44	66,74	62,24	54,66	43,31	83,38	25,18	22,34	14,47	12,71	28,10
INDICE DI VARIAZIONE	4,45	2,45	-1,77	7,27	3,92	6,40	15,01	6,41	54,60	207,10	5,16	5,68	-0,52	14,67	25,75
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	67,26	69,09	66,16	71,43	89,66	29,78	24,04	27,23	43,20	92,36	44,88	43,89	43,63	55,96	91,18
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	17,29	-8,18	-4,54	-21,47	-14,17	0,54	-0,68	-15,74	-16,63	-89,23	7,29	-3,98	-11,02	-18,82	-56,41
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	41,45	40,02	40,72	33,03	32,65	97,50	98,72	97,17	99,07	53,02	61,10	61,01	59,74	52,86	34,50

## 12. LA PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO E AL RISPARMIO

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione dell'ente locale.

La propensione all'investimento può essere variamente misurata, per esempio:

1. in termini assoluti di variazione annua;
2. in termini relativi sul totale delle spese effettive;
3. in rapporto alle fonti di finanziamento.

I dati dei punti 1) e 3) dimostrano una grande variabilità delle spese per investimenti da anno ad anno; essa è collegata non solo alle autonome disponibilità finanziarie, ma è influenzata da discipline settoriali di finanziamento (Legge speciale; legge 23/96 sull'edilizia scolastica negli anni dal 2003 al 2009).

Rilevante è anche la capacità di autofinanziamento, cioè la destinazione ad investimento di entrate di parte corrente o di avanzo di amministrazione.

L'incidenza degli impegni di investimento sul totale (impegni) delle spese di bilancio (al netto delle partite di giro), varia di anno in anno come risulta dalla seguente

**Tabella 45 INCIDENZA DEGLI IMPEGNI DI INVESTIMENTO**

Anno	Spese di investimento	%
2003	46.740.533,35	<b>29,63</b>
2004	46.169.245,41	<b>29,66</b>
2005	56.426.415,23	<b>31,45</b>
2006	61.048.853,39	<b>33,00</b>
2007	29.812.413,89	<b>19,99</b>
2008	31.170.004,22	<b>19,40</b>
2009	34.620.689,52	<b>19,48</b>
2010	24.003.480,17	<b>15,36</b>
2011	18.082.193,62	<b>11,54</b>
2012	10.160.112,95	<b>7,35</b>
2013	16.794.163,63	<b>12,26</b>
2014	6.485.573,89	<b>5,30</b>

Nell'esercizio corrente la Provincia di Venezia non ha fatto ricorso ad alcun nuovo indebitamento.

Le risorse provenienti da avanzi di amministrazione sul totale delle risorse per investimenti presentano la dinamica temporale e quantitativa, espressa in termini relativi e assoluti, illustrata dalla seguente tabella:



**Tabella 46 ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Anno</b>	<b>Avanzo/totale Investimenti</b>	<b>Avanzi di amm.ne utilizzati</b>	<b>Totale investimenti</b>
2003	<b>7,87%</b>	3.679.588,27	46.740.533,35
2004	<b>9,71%</b>	4.480.908,97	46.169.245,41
2005	<b>2,48%</b>	1.398.475,00	56.426.415,23
2006	<b>1,00%</b>	616.000,00	61.048.853,39
2007	<b>0,00%</b>	0,00	29.812.413,89
2008	<b>21,17%</b>	6.599.007,45	31.170.004,22
2009	<b>23,87%</b>	6.599.007,45	34.620.689,52
2010	<b>33,21%</b>	7.971.216,46	24.003.480,17
2011	<b>22,25%</b>	40.202.494,72	18.082.193,62
2012	<b>0,43%</b>	43.351,04	18.082.193,62
2013	<b>1,34%</b>	224.484,11	10.160.112,95
2014	<b>0,89%</b>	57.480,00	6.485.573,89

### 13. LA CAPACITÀ DI SPESA IN TERMINI DI CASSA

I tassi marginali di crescita dei pagamenti relativi al Titolo I dell'anno sul precedente (al netto dei fitti figurativi e degli ammortamenti patrimoniali) sono i seguenti:

**Tabella 47 TASSI MARGINALI DI CRESCITA DEI PAGAMENTI DELLA SPESA CORRENTE**

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Tasso	3,27	7,33%	-3,40%	18,38%	-2,69%	3,38%	1,90%	-9,92%	-4,56%	-8,89%	6,26%	-12,40%

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio sulla spesa corrente impegnata (competenza + residui) si riduce rispetto al 2013.

**Tabella 48 INCIDENZA DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE CORRENTI SULLE SPESE CORRENTI**

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Tasso	34,88%	35,76%	33,33%	39,18%	29,27%	26,27%	28,93%	34,64%	31,47%	32,49%	26,23%	27,02%

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio per investimenti sul totale degli impegni del Titolo II (competenza + residui) aumenta rispetto al 2013.

**Tabella 49 INCIDENZA DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI SULLE SPESE PER INVESTIMENTI**

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Tasso	69,05%	59,93%	68,76%	68,51%	65,07%	60,16%	66,68%	76,47%	80,38%	74,67%	66,64%	25,95%

La dinamica delle spese per investimenti in conto residui, è esposta nella seguente:

**Tabella 50 RESIDUI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Anno	Residui passivi da riportare a nuovo	Incr./Dec r.	%
2003	133.185.455,38	-	9,21%
2004	107.130.805,76	-	19,56%
2005	112.015.023,35	+	4,56%
2006	118.275.869,15	+	5,59%
2007	95.180.691,53	-	19,53%
2008	75.788.814,02	-	20,37%
2009	72.967.867,61	-	3,72%
2010	73.363.750,46	+	0,54%
2011	72.863.157,81	-	0,68%
2012	61.393.858,32	-	15,74%
2013	51.184.061,51	-	16,63%
2014	5.511.629,32	-	62,59%

## 14. PATTO DI STABILITÀ

Relativamente al patto di stabilità per l'esercizio 2014 la situazione aggiornata al 31 dicembre 2014 registra le seguenti risultanze:

<b>A) PARTE CORRENTE</b>	<b>2014</b>
ENTRATE CORRENTI (1)	106.074
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA AL NETTO SPESE IMPEGNATE ESERCIZI SUCCESSIVI (2)	1.854
SPESE CORRENTI (3)	100.433
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE (A) = (1) + (2) - (3)</b>	<b>7.495</b>
<b>B) PARTE IN C/CAPITALE</b>	
RISCOSSIONI PREVISTE DA ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (IN C/COMP. E C/RESIDUI) (4)	21.941
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE (5)	15.724
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE CHE POSSONO ESSER ESCLUSI DAL SALDO OBIETTIVO EX DL 35/2013 (6)	2.125
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CONTO CAPITALE B) = (4) - (5) + (6)</b>	<b>8.342</b>
<b>SALDO FINANZIARIO TOTALE (A) + (B)</b>	<b>15.837</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b>	<b>13.037</b>

Si può notare che a fronte di un saldo obiettivo di + 13,037 mln, al 31/12/2014 si evidenzia un saldo positivo di + 15,837 mln, per cui anche nel 2014 è stato rispettato il patto di stabilità.

Si tratta di un importante risultato ottenuto grazie alla riduzione della spesa corrente e, soprattutto, all'utilizzo di consistenti risorse provenienti da proventi relativi alla cessione del patrimonio mobiliare (azioni Save) e immobiliare destinate, in gran parte (per un importo pari a circa 10,1 mln di euro) all'estinzione anticipata del debito, operazione, quest'ultima, resa necessaria in una fase molto critica per gli enti locali in seguito alla decurtazione dei trasferimenti per effetto delle ultime manovre finanziarie. Si è riusciti quindi ad evitare le pesanti sanzioni previste dall'attuale normativa in particolare:

- i. decurtazione ulteriore dei trasferimenti per un importo pari all'ammontare dello sfioramento che l'erario può recuperare direttamente sul riversamento da parte delle agenzie delle entrate dell'imposta rc auto;
- ii. riduzione del trattamento accessorio del personale dipendente;
- iii. blocco di qualsiasi contratto a tempo determinato e forma flessibile di rapporto di lavoro (per esempio docenti cfp).